

Aggiornamenti Settimanali

N°13.12-2

9 Dicembre 2013

Testo integrale delle pubblicazioni settimanali del sito www.stazioneceleste.it

data	area	sezione	titolo/descrizione
2 - 3	messaggi	Carla Parola	Vivere senza paura
4 - 12	messaggi	Kryon	La Sincronicità - Come funziona Canalizzazione del 24 Agosto 2013
13	messaggi	FMOO	Io lo voglio
14 - 20	messaggi	Gli Hathors	Difficoltà cognitive ed emozionali durante i nodi caotici
21 - 48	messaggi	Crimson Circle	La Serie della Scoperta Shoud 3: "Scoperta 3" 2 Novembre 2013 Traduzione a cura di Gioia Villa N.B. Se non ti appare la traduzione seleziona manualmente in alto nella pagina la lingua italiana.

Carla Parola

Vivere senza Paura

Non pensate MAI al domani.

Il pensiero del domani è destabilizzante.

Vivere ORA è l'unico modo possibile per essere sereni e in armonia con se stessi.
In questi tempi, per certi versi meravigliosi e per altri destabilizzanti, il domani può fare
Paura o suscitare Speranza.

Le due condizioni sono sbagliate perché non attinenti a ORA.

Chi ha Paura del domani è colui che vive con Paura il suo oggi; chi ha Speranza è colui che
vive l'oggi con Speranza.

Se voi siete proiettati al domani, vi perdetevi tutto ciò che l'oggi è in grado di darvi.

Se oggi avete Paura dovete lavorare su questa Paura per disinnescarla.

Come?

Non sperando che vada meglio domani, ma capendo che cosa c'è nell'attimo in cui la Paura
si è manifestata, ciò che ha potuto provocarla.

Attorno alla Terra c'è una gran massa di Paura da cui tantissimi individui attingono e
purtroppo non sempre con modalità chiare, limpide o istintive, e, sovente, con l'intenzione
di trasmetterla anche ad altri.

Alludo soprattutto a ciò che vi viene porto attraverso la stampa, le televisioni, gli incontri, le
conferenze ecc..

La Paura è una vibrazione che più di altre fa scendere le difese energetiche che sono anche
le difese fisiche.

Con la Paura si entra in uno stato fisico alterato, si è più soggetti alla malattia, agli sbalzi di
umore e soprattutto si è più portati a prendere delle decisioni errate.

La Paura che induce l'essere umano a considerare tutto in termini negativi, ha però, dentro
di se, una Forza che spinge a superare proprio la Paura.

La Paura vuole essere superata perché: quando è sana, moderata, non patologica, non
troppo incisiva nella vita di una persona, può essere considerata naturale, anzi potrebbe
essere definita più che Paura, cautela, diffidenza, viceversa quando la Paura che viene
"buttata addosso", che andate a "pescare" nei campi della Paura, è veramente forte e
condiziona la vostra Vita, suscita anche la voglia di reagire.

Cosa fa l'essere umano per togliersi la Paura?

Pensa al domani. Pensa: ho Paura adesso, ma domani sarà meglio, potrò fare questo o
quello..., comincia a sognare, a progettare, ma non capisce che così facendo si mette
nuovamente a rischio di Paura perché se i suoi progetti, quelli che lui sogna, non vanno poi
a buon fine, la Paura aumenterà.

Il modo saggio di affrontare questa vibrazione è quello di disinnescarla al momento in cui si
crea.

Quando sentiamo una sensazione di Paura domandiamoci: primo, è giustificata?

Secondo, se sì, da che cosa è giustificata?

Cerchiamo di capire che cosa sta suscitando la Paura.

Se non è giustificata bisogna avere il coraggio, la capacità di passare oltre, di ridere e vederla
come una vibrazione che si è "intrufolata" nell'Energia quasi di soppiatto. Vuole
appropriarsi di spazi che non siamo disposti a darle.

Possiamo paragonare la Paura ad un sasso che è stato buttato da fuori: ha rotto un vetro, si è infilato in casa nostra.

Dobbiamo avere la forza di prenderlo e buttarlo via.

In questo momento parlare della Paura ha anche un significato molto specifico, (2012) perché iniziamo a pensare a quello che sarà e tutto ciò che è ignoto genera paura.

Una Energia forte e solida sa che andrà incontro agli anni futuri con la stessa condizione che vive ORA: di equilibrio, di Armonia, di cautela e non di Paura.

Sentirsi parte di un Tutto deve annullare automaticamente la Paura.

Nel Tutto c'è qualunque Forza, vibrazione, soluzione a ciò che il Tutto ha permesso arrivasse a noi.

E' un pensiero semplice, può sembrare un pensiero che, per essere accettato, richieda Fede, invece richiede solo logica.

Il Tutto non può agire contro se stesso, quindi non può agire contro l'essere umano.

Darà sempre in ogni occasione la capacità di sopportare le situazioni e di gestirle al meglio.

Questo è un concetto che ho ripetuto tante e tante volte. E' il vero e autentico antidoto alla Paura.

La Sincronicità – Come funziona

Asheville – North Carolina (USA)

24 agosto 2013

Kryon canalizzato da Lee Carroll

Le informazioni qui sotto riportate sono gratuite e disponibili per essere stampate, copiate e distribuite a piacere. Il loro copyright, comunque, ne proibisce la vendita in qualsiasi forma tranne che per l'editore.

Questa canalizzazione è stata rivista [da Lee e Kryon] per chiarirne la comprensione al lettore. Spesso ciò che avviene dal vivo ha in sé un'energia comunicativa che la trascrizione non è in grado di rendere. Quindi, godetevi questo messaggio dato ad Asheville nel 2013.

Salve, miei cari, Io sono Kryon del Servizio Magnetico.

Ancora una volta il mio partner si fa da parte. Abbiamo già descritto la canalizzazione come un processo che onora l'Essere Umano. L'Essere Umano usa un portale biologico multidimensionale – la pineale – che permette alla fonte creatrice in voi di espandersi. Questo è canalizzare, e la canalizzazione è ed è sempre stata a disposizione dell'umanità. In questa nuova energia, tuttavia, è ora disponibile proprio per ogni nuova informazione, ogni nuovo pensiero e i nuovi processi che si stanno presentando sul vostro cammino.

Prima di iniziare con il messaggio o l'insegnamento, desidero farvi una domanda: è possibile che tutto ciò che vedete oggi sia stato messo insieme da una fonte intelligente nel vostro Universo, nella vostra galassia? È possibile che esista un piano che è benevolo verso l'Essere Umano, perché l'Umano fa parte di questa fonte creatrice? È possibile che voi non siate mai soli? È possibile che la famiglia sia un po' diversa di quel che pensate? Forse anche più grande di quel che pensate? È possibile che l'intero messaggio che sto per darvi sia esatto, vero e reale e provenga da una fonte esterna al vostro corpo e alla vostra realtà?

Al mio partner [Lee] c'è voluto molto tempo per capire che questo non è un inganno. C'è voluto molto tempo, perché la scatola di "realtà" della mentalità da cui proviene diceva che doveva essere tutto falso e che ci sarebbero state delle conseguenze negative. «*Dio non parla agli Umani così*» dicevano molti. «*È un inganno che viene dalle tenebre presenti sul pianeta che vogliono impossessarsi di te e catturare la tua anima*» dicevano altri. Tuttavia, egli imparò in fretta che ogni volta che apriva la sua pineale, questa diventava il portale dell'amore di Dio. Era questo che riceveva per prima cosa. Era qualcosa di puro – la cosa più pura di cui aveva avuto esperienza – ed era coerente, era sempre uguale. Era sempre incorrotta, sempre imparziale e non diceva mai nulla che non rispettasse l'integrità dell'Umano. Era sempre congratulatoria e benevola, rappresentava la vera famiglia spirituale. E in ventitré anni non è mai cambiata.

Ed è così che deve essere, miei cari, e se avete bisogno di una qualche prova della sua realtà forse, e solo forse, potreste aprire quella parte del vostro cuore che solo voi potete aprire e dire: «*Mi*

piacerebbe sentire qualcosa. Mi piacerebbe sentire nelle mie cellule la conferma che questo è giusto e vero.» E forse inizierete a sentire quel formicolio che vi arriva solo quando sapete che è vero.

La verità è semplice: io ti conosco; io conosco le tue molte vite; io so cosa stai attraversando ora, vecchia anima. Tu mi sei ben noto e io ti vedo adesso.

Abbiamo fatto moltissime cose insieme, eppure tu non hai mai visto il mio volto o il mio vero nome. Sono con te da sempre, in mezzo a quell'entourage che a contarlo è milioni di miliardi. Siamo stati con te nei tuoi momenti più difficili, nelle lacrime, nel dolore e, sì, anche nei momenti di celebrazione in cui sceglievi di brindare alla vittoria. A volte la vittoria era una guarigione e altre volte era la soluzione a problemi che ti avevano accompagnato tutta la vita.

IL SISTEMA

C'è un sistema che il mio partner insegna da anni in questi incontri. È un sistema di cui abbiamo parlato in un numero infinito di messaggi, ma al quale non abbiamo mai dedicato un'intera canalizzazione come faremo oggi. È un sistema che la maggior parte di voi non sa neppure come usare anche se alcuni se ne servono continuamente, solo che non sanno di usarlo in quanto non è intuitivo rispetto a quanto vi è stato insegnato.

Questo messaggio riguarda *come funziona la sincronicità*, e lo sottotitoleremo "La fine della curva a campana"¹! [Kryon ride] Quando vi succede qualcosa di bello, forse i vostri amici dicono: «*Che fortuna! Quante probabilità avevi che ti potesse accadere?*» Quando vi trovate in situazioni difficili, cose comuni a cui l'umanità è soggetta come un intervento chirurgico, e voi ne uscite meglio di quanto previsto, di nuovo i vostri amici esclamano: «*Che fortuna!*» E sempre, in un modo o nell'altro, continuate a essere "fortunato".

Forse vi trovate a essere dove per puro caso incontrate proprio la persona giusta che conosce qualcun altro che ha l'esatta informazione che stavate cercando, portandovi esattamente a ciò che volevate! Quante probabilità c'erano? I vostri amici sono davvero stupiti! «*Ma quanto sei fortunato!*» È tutto quello che gli Umani possono dire, dato che nella loro realtà non c'è semplicemente altra spiegazione. Non gli passa neppure per la mente l'idea che voi stiate in realtà modificando la curva a campana della media usando casualmente un sistema sempre a disposizione.

Gli Umani non vedono la struttura della sincronicità. Non rientra in nessun sistema di cui si servono. Credono che sia semplicemente un caso. L'unica struttura di cui si servono è quella di sistemi in cui si definisce una meta, si pianifica e si preventiva. L'Umano crede che solo attraverso queste azioni può controllare la sua vita. Infatti, questo è l'unico modo in cui l'Umano può ottenere qualcosa in modo lineare per arrivare a una meta pre-stabilita. In questo sistema lineare, e non importa il processo che avete elaborato per andare dal punto A al punto B, deve esserci una meta. Alcuni di voi segnano queste mete e le appiccicano sul frigorifero così da vederle tutti i giorni. Questo è il ben noto processo lineare di un Umano lineare.

¹ Curva a campana o di Gauss – In teoria della probabilità la distribuzione normale, o di Gauss (o gaussiana) dal nome del matematico tedesco C.F. Gauss, è una distribuzione di probabilità continua che è spesso usata come prima approssimazione per descrivere variabili casuali a valori reali che tendono a concentrarsi attorno a un singolo valor medio. Il grafico della funzione di densità di probabilità associata è simmetrico e ha una forma a campana, nota come Campana di Gauss [\[Wikipedia\]](#)

E se vi dicessi che c'è un processo non lineare in cui le mete sono solo concettuali? Una meta concettuale è quella che dice: «*Caro Dio, mettimi al posto giusto anche se io non so qual è. Caro Dio, quando lo fai, fai che mi sia familiare e che mi aiuti a capirne il senso. Fa che sia facile e dammi le situazioni e le sincronicità che mi portino in quel posto che non conosco.*» Che ne dite?

Se parlate di questo tipo di affermazione a uno che passa per strada, questi direbbe: «*Devi essere un new-age!*» Vi vedono come degli sciocchi che svolazzano senza una meta, sperando che l'Universo vi mostri – non si sa come – la via. E ridono. Ma l'Umano che inizia a usare la sincronicità come suo percorso di vita cambia semplicemente la sua casella di credo per includere qualcosa che è disponibile a tutti ma che non è nelle 3D. Infatti, alcuni di voi si servono di questo procedimento da tempo, solo che non ne sono consapevoli.

LA VERITÀ SUL POTERE DELLA SINCRONICITÀ

Dunque, la canalizzazione di oggi riguarda il potere della sincronicità e la verità intorno ad essa. Ora, voi sapete cos'è quindi diremo da dove viene, chi ne viene coinvolto e cosa potete fare per far sì che accada. L'Essere Umano crea la sincronicità attraverso l'intento e ciò che crede. È così che la cosa inizia.

Ora, il punto successivo viene dal mio partner, che ama parlare dell'Angelo del Parcheggio. [Risata] Questo è l'esempio che lui usa, per cui lo useremo anche noi. Molti Operatori di Luce amano pensare a quello che per loro è un angelo speciale che ha il potere di vedere dall'alto un ampio parcheggio tenendo d'occhio chi sta per uscire e, quindi, dove trovare posto. Il concetto è che l'Umano chiede all'angelo di aiutarlo a guidare la sua auto fino a trovare un buon posto dove parcheggiare. Dunque, qui non si sta facendo un piano preventivo, vero? È un concetto del tutto diverso, è un concetto che vede voi stessi, o un angelo che guarda per voi, tenere d'occhio dall'alto tutto il parcheggio e ciò che vi succede. Allora voi nelle 3D che guidate l'auto arrivate proprio quando qualcuno se ne sta andando. E la cosa funziona! Funziona davvero. Funziona sempre. Funziona perché questa è la definizione di sincronicità. Non c'è un piano anticipato, ma c'è l'idea di esprimere una meta e credere in un processo che contempla di osservare una situazione da un punto di vista che non potete spiegarvi nelle 3D. La maggior parte delle persone girovaga nel parcheggio in attesa di cogliere la sua occasione.

Ora, non posso terminare questa parte dell'angelo del parcheggio senza raccontarvi il resto della storia che il mio partner vuole che vi dia. **Non esiste l'Angelo del Parcheggio!** Siete voi che rimettete il vostro potere a una creatura mitologica che sta in alto sopra la vostra auto con una "P" sul petto! [Risata]

Gli Umani sono proprio bravi in questo. Non credono di poterlo fare loro, ma credono che può farlo un potere angelico. Quindi rimettono il loro stesso potere a un'entità superiore. Invece siete voi a farlo, carissimi! Siete voi a trovare il posto dove lasciare l'auto, solo che non lo volete credere.

Ora, inseriamo questo esempio in un contesto più ampio, nell'ambito della vita e del vivere. Ecco che vi trovate in una situazione dove desiderate andare in un'ambito che non conoscete. Tutto quello che volete fare è parcheggiare. *Parcheggiare è la metafora del mettere il veicolo di un Essere Umano là dove sia appropriato per la sua vita, di qualunque posto si tratti.* Si tratta di andare là dove potete andare avanti in quello che siete venuti a fare qui. Questa è la metafora.

Gli Umani hanno un'idea di dove dovrebbe essere quel posto. È normale per voi definire mete e aspettative. Gli Umani dicono: «*Voglio scrivere un libro. Voglio aprire un centro olistico. Ho questo, voglio avere quello.*» È assolutamente normale. Quindi, la domanda successiva che devo farvi è: vi va bene se quello che ricevete non è quello che immaginate? Vi va bene se fosse meglio? Vi va bene se si collega con la vostra Akasha dell'essere qui o i talenti che avete e di cui forse non siete consapevoli? Questo è il primo passo: avere l'intento di creare la sincronicità nella propria vita che porti là dove si conforma a una capacità che non si vede.

Servendovi dell'angelo del parcheggio, specificavate dove parcheggiare la vostra auto? No, dicevate: «*Un posto o l'altro!*» Così la meta è concettuale, non specifica. Tutto qui.

COME FUNZIONA NELLE 3D

Ecco come funziona la sincronicità: andate a un incontro come questo e incontrate qualcuno per la prima volta. Forse lo incontrate in sala o all'ingresso, cominciate a parlare e scoprite di avere degli interessi comuni. Spesso hanno delle informazioni che vi servono o le avete voi per loro, e vi lasciate con un senso di connessione che non vi aspettavate. Poi questa connessione porta ad altro, perché loro conoscono persone che voi non conoscete e viceversa. In seguito potreste sentirvi o ritrovarvi. Infine, del tutto inaspettatamente rispetto a quanto potevate pensare all'inizio, potreste trovarvi a lavorare in un'area impensabile per voi che soddisfa molto di ciò che desideravate un tempo.

A volte arrivate senza nessuna particolare aspettativa e incontrate il partner della vostra vita! Questo succede di continuo a molte persone per la loro decisione di andare dove c'è la famiglia. È successo spesso che Umani ormai rassegnati a restare soli nella vita, arrivano a un incontro dove ci sono spiriti affini e trovano chi va bene per loro. La vita cambia, c'è romanticismo e sincronicità. Non lo avevate pianificato! Capite la differenza?

L'Umano che esce di casa e s'avvia a un incontro come questo, cosa fa? Si mostra e trascorre un piacevole momento, ma per tutto il tempo lui/lei si apre anche alla sincronicità. «*Caro Spirito, forse incontrerò qualcuno, allora fa che possa intuitivamente cogliere dei segnali così da accorgermene.*» Notate la differenza? La sincronicità è pianificare dei concetti non definiti.

Sono qui in una sala di vecchie anime e almeno un quarto di voi sa esattamente di cosa sto parlando. Voi siete arrivati qui proprio in questo modo; qualcuno vi ha mostrato qualcosa che forse vi ha fatto vedere le cose in modo diverso. Non vi ha dato una dottrina, vero? Vi ha solo fatto vedere. Potete dar valore a questo? Vi ha fatto dare un'occhiata là dove siete divinamente fatti, dove forse la biologia contiene anche qualcosa di più, qualcosa chiamato l'*innato*. L'innato è l'intelligenza del corpo che sa chi voi siete. Opera con l'Essere Umano anche se non richiesto. È una coscienza in una coscienza, e vi aggancia alla sincronicità. Lo fa ben al di là delle leggi delle medie della curva a campana. Vi ho appena presentato lo scenario di ciò che continuamente succede in incontri di questo tipo, che si riunisca poca o molta gente. Parliamo ora di come funziona. Sono cose di cui non abbiamo parlato spesso e mai in una canalizzazione specifica. Ma, innanzitutto, dobbiamo parlare della maestà dell'Essere Umano.

Non è passato molto tempo da quando vi ho dato la canalizzazione intitolata “Le Nove Energie dell’Essere Umano”². È quello che voglio che il mio partner insegni a breve. È un insegnamento esoterico, è complesso ed è giunto il momento. Ci sono delle parti concettuali di questi attributi che vanno oltre a ciò che un Essere Umano è abituato ad ascoltare, ed eccone qui una.

L’UMANO FA PARTE DELLA FONTE CREATRICE DELL’UNIVERSO

È vero, carissimo, che tu sei una parte della fonte creatrice? Capisci intellettualmente che la tua anima è immensa e che solo un frammento è contenuto nella tua biologia 3D? Se tutta quell’energia fosse nel tuo corpo, scompariresti! Ti trasformeresti subito in luce con più energia di tutti i maestri dell’umanità. Avresti ciò che Elia sperimentò, l’unico Umano che sia asceso sotto gli occhi di un altro umano, che poi lo descrisse. Secondo il racconto Elia evaporò, perché il potere di Dio non può stare in tutta la sua potenza nel corpo di un Essere Umano. Lo capisci? Allora, se lo capisci, capirai che puoi avere l’esperienza di solo una piccola parte del Dio in te, che è il creatore nel tuo corpo. E qui nasce un’altra domanda: dov’è la restante parte del tuo sé spirituale? È con me, carissimo. È sull’altro lato del velo come parte della fonte creatrice. Non se ne è mai andata.

Ora, c’è una cosa difficile per voi da percepire nella vostra casella 3D. Voi avete un’identità corporale che è “singola”. Vi abbiamo già detto che in realtà voi non siete affatto così; siete, invece, parte di un grandissimo gruppo che è Dio. Quando arrivate sulla Terra un frammento di questo voi si separa e diventa corporeo; ha un volto e un corpo. È così che voi vedete le cose. Ma l’altra parte di voi – che è ancora voi – resta con Dio.

Ora vi rivelerò una verità: voi siete un essere multidimensionale e parte di voi è sull’altro lato del velo. Abituatevi a questo concetto. La vostra anima non è separata e staccata, ma nelle 3D vi sembra che lo sia. Non esiste un’anima con il vostro volto da qualche parte sull’altro lato del velo che batte il piede attendendo di essere raggiunta a Casa dalla restante parte di sé. Voi siete sempre uniti.

Tuttavia, ci sono degli Umani che credono in questa separazione perché non riescono a non proiettare la loro linearità sulla maestà di Dio. Anche di questo ne abbiamo già parlato. Quindi, abituatevi al fatto che c’è un Dio quantico e un Essere Umano lineare, e per voi ciò non è facilmente unificabile a livello mentale. La verità è che voi siete parte di un brodo sacro che è Dio e quelle parti sacre vi vedono da dove sono e sono sempre a disposizione, sempre. Proprio come l’angelo del parcheggio, la vostra parte animica vede tutto. Immaginate! Avete una parte sull’altro lato del velo sempre a disposizione. Ora trasferiamo questo concetto in una prospettiva 3D: in cielo c’è una spia che vede sempre tutto all’istante. Sa chi siete e conosce tutto ciò che vi riguarda perché è parte di voi. Vi trasmette delle informazioni che ricevete attraverso l’intuizione. Lo capite? Vi dice di alzarvi e dove andare, se solo l’ascoltate.

UN SISTEMA DIVINO DI TUTTA L’UMANITÀ

Una cosa dovete sapere: ciò vale per ogni singolo Essere Umano sul pianeta perché ogni singolo Essere Umano è parte del tutto. Lo capite, questo? Allora, cosa succede se la trasmissione c’è ma il 90% della gente non ha una radio? Significa che il 90% non la riceverà mai. La trasmissione c’è e ha quel nome sopra, ma quella persona non ha la radio perché non ci crede.

² Canalizzazione del 21/06/2013 a Monte Shasta, California, pubblicata in registrazione audio ([qui, in inglese](#)) e non trascritta.

Ora, torniamo a voi. Alcuni di voi hanno questa radio metaforica da tempo e altri la stanno avendo solo ora. Credere che esista, l'attiva. La "radio" è la ghiandola pineale che si apre a un portale multidimensionale che si sintonizza proprio a ciò che è "voi". Per un Essere Umano è difficile capirlo. Questa trasmissione che ricevete dal vostro "voi multidimensionale" vi fa andare a destra o a sinistra; sa chi voi siete; è benevola; è parte di Dio; è parte di me. È davvero difficile da spiegare. È per questo che è così bello, carissimi. Vi siete mai chiesti perché sono così belli i messaggi profondi e le meditazioni? Perché siete voi con voi! È una cosa meravigliosa! Se voi siete parte della forza creatrice e siete quantici e multidimensionali, significa che questi messaggi per via intuitiva hanno il vostro volto sopra e non vi porterebbero mai se non dove non c'è altro che motivi benevoli. Questo è il sistema.

PERCHÉ SIETE A QUESTO INCONTRO?

Torniamo ora al momento in cui avete deciso di venire a questo incontro. Alcuni di voi qui seduti hanno saputo di questo evento solo all'ultimo minuto. Voglio dirvi, quindi, che siete sintonizzati. La vostra radio funziona perché è stata la vostra intuizione a dirvi quanto bastava per farvi guardare intorno e scoprire che ci sarebbe stato questo incontro.

Voglio farvi una domanda: chi, in questa sala, non avevate ancora incontrato? Beh, è una bella domanda, perché non potete conoscerli tutti, vero? Così ora entriamo in quella che è la sincronicità e in quel processo diretto attraverso il pensiero intuitivo. È ciò che chiamereste *l'innata intelligenza* del corpo che vi fa essere *al posto giusto nel momento giusto* e parlare con le persone giuste. Non è proprio possibile pianificarlo in anticipo, non è così? Bisogna essere, invece, sintonizzati e alcuni di voi oggi qui potrebbero aver scoperto cose che porteranno un cambiamento nella loro vita. Avete forse incontrato qualcuno che ha i vostri stessi interessi? È di questo che si tratta.

Allora, quando un'altra persona vi dirà: «*Devi essere un new-age*», sorridete e ammettetelo. Voi usate il pensiero intuitivo e gli prestate ascolto per quanto vi è possibile affinché vi guidi al posto giusto nel momento giusto. Questo sfata anche l'idea che una persona new-age è una che sta in casa solo a meditare in attesa che Dio le parli. Non è così che funziona. Andate, invece, dove la vostra intuizione vi *dice* di andare. Poi usate il discernimento: va bene? Non va bene? Cosa si prova quando va bene e cosa quando non va bene? Considerate tutto e, molto presto, come quando si esercita un muscolo del corpo, comincerà a funzionare meglio per voi.

L'innato lavora con voi per affinare la vostra sintonizzazione ad esso. L'innato sa cosa state cercando di fare e vi aiuta nel corso di questo processo. A volte guardate qualcuno che vi ricambia lo sguardo, ed è come se si dicesse: «*Salve, vecchio amico! È bello vederti.*» Potreste anche abbracciarvi o stringervi la mano, a seconda della cultura, e riconoscere di aver appena incontrato di nuovo un caro amico. E può avere qualcosa per voi, o anche no. Può essere anche per un solo istante, tanto da fondervi in modo quantico e riconoscere il fatto che siete vecchie anime. E questo basta.

CONCETTI DIFFICILI

Ora, le cose più difficili per gli Umani sono quelle che presenterò adesso. Questo processo è diverso da come lo pensate. Innanzitutto, abbiamo stabilito che non è lineare. È un elemento concettuale che non potete avere in mente prima. Non ne conoscete la tempistica, quindi non potete appiccicare sul frigorifero una meta di cui non conoscete nulla. Richiede, invece, che l'Essere Umano abbia fede e non guardi l'orologio. Questo è il primo concetto.

Poi abbiamo definito che l'informazione viene da una parte di voi che è sull'altro lato del velo, e questo perché non potete contenere tutta la vostra maestria nel corpo fisico. Voi fate parte della fonte creatrice e sempre ne farete parte. Parte di voi è sul mio lato del velo, la parte che vi parla attraverso l'intuizione e che dice: *“Vai a sinistra, vai a destra, alzati, siediti, vai là e incontra quella persona...”*

Quello che segue, è il concetto più difficile di tutti. Come descriverlo? Sul pianeta ci sono sette miliardi di anime e tutte hanno la vostra stessa caratteristica, tutte quante. Sono tutte sull'altro lato del velo come anche qui, proprio come voi. Parlano tutte insieme contemporaneamente e trasmettono delle informazioni, proprio come voi. Le informazioni che trasmettono si servono di quella stessa “mente di Dio” che avete anche voi, perché loro sono sul mio lato del velo. Le parti divine dell'umanità sono sempre divine, non importa ciò che le parti fisiche e intellettuali fanno o credono. Lo capite questo?

Quindi, anche se hanno un sé fisico sulla Terra che è totalmente e completamente inconsapevole e non ha nessuna *radio per ricevere*, la cosa non fa differenza. Le parti divine continuano a tramettere i potenziali e inviare messaggi amorevoli. Questi messaggi sono benevoli per tutta l'umanità. Ciò significa che potete ascoltarli anche voi e che essi si sintonizzano anche sulla vostra frequenza, dato che la frequenza non ha proprietari. Il risultato? Vi diranno delle cose tramite l'intuizione che vi guideranno e aiuteranno a lavorare insieme alle loro controparti corporee fisiche. Questa è un concetto difficile da comprendere. Pensatelo in questo modo: le parti divine di Umani che forse non incontrerete mai, sanno che voi state ascoltando; quindi, trasmettendo a voi, esse aiutano le loro stesse controparti animiche perché voi state lavorando per la pace sulla Terra con azioni compassionevoli.

Secondo il vostro essere 3D “singolo”, voi siete agganciati a una sola anima – la vostra – che è sul mio lato del velo. Giusto? No. Sul mio lato, voi siete agganciati a *tutte le anime*. Quindi, anche le parti animiche di chi non crede affatto a tutto questo continuano a trasmettere informazioni che servono all'umanità. È un concetto difficile. Pensatelo come una forza collettiva intuitiva.

«Wow!» si sente dire. *«Sei appena scampato a un disastro. Com'è che sei uscito dall'edificio prima che crollasse?»* E la risposta potrebbe essere: *«Non lo so. Qualcosa mi diceva di andarmene e l'ho fatto.»* Questo succede spessissimo, miei cari, e ora sapete il perché. È possibile che l'anima Umana sia connessa in modo tale da parlare a tutti nello stesso tempo? La risposta è: sì.

Quando un guaritore intuitivo si trova davanti a uno scettico ostinatamente e totalmente chiuso, riceve ugualmente i messaggi che aiutano quella persona? Sì! Quindi, l'innato intuitivo di ogni Essere Umano funziona sia che l'Umano abbia la capacità di “sentirlo” oppure no. Trasmette al guaritore! Trasmette a tutti. Basterebbe questo a mostrarvi che l'intuizione non viene dalle sinapsi del cervello, ma piuttosto dal portale della pineale.

Cosa fare di questa informazione? Ebbene, ne abbiamo già parlato un po'. Primo, comprendete e credete nel processo, e non sentitevi delusi se il vostro piano non funziona. Non potete avere entrambi, miei cari. Non è possibile avere dei piani di riserva, giusto nel caso che... La sincronicità non funzionerebbe, dato che l'annullate quando cercate di pianificare. Lo capite, questo?

Secondo, sappiate che la sincronicità vi potrà portare dove non avete programmato di andare. Vi va bene? La vecchia anima si siederà sulla sua sedia dicendo: *«Certo. Sì, va bene. Tutto è bene.»* Davvero? Davvero? Agli Umani piace che sia a modo loro. Potreste essere sballottati in situazioni e posti scomodi che all'inizio non avreste mai volontariamente scelto. Siete capaci di onorarlo? Sapete dire: *«Mi va bene. So di essere qui perché è stata la sincronicità a portarmi qui?»* Sentite l'amore di

Dio sgorgare dal cuore e da tutte le cellule del vostro corpo. Poi dite: «*Ti ringrazio, Dio, per avermi messo nel posto giusto al momento giusto.*» Forse vi ci vorrà un po' per capire i "perché" di tutto quello, ma alla fine lo vedrete chiaramente e sorriderete. Capirete che voi non lo avreste mai progettato, ma è perfetto così.

Vorrei dirvi una cosa: forse la vostra meta 3D non sarà mai raggiunta. Vi va bene? Invece di godervi la meta finale, sarete sempre in azione, sempre. Vi va bene? Ci sarà sempre da salire una scala in conoscenza, consapevolezza ed energia. Sempre nuove cose si presenteranno sul vostro cammino e sarà così fino al momento in cui esalerete il vostro ultimo respiro. Vi parrà di non essere "mai arrivati" alla meta, ma non è vero, perché vi siete arrivati ogni giorno. È un atteggiamento mentale che non vi piace proprio, non è così? Voi, invece, volete arrivare in un luogo e dire: «*Ce l'ho fatta!*» E poi comprare una maglietta che lo attesti. [Risata]

La sincronicità vi può portare in posti bellissimi. Può salvarvi la vita, e spesso lo fa. Annulla tutti gli attributi karmici che vi spingono qui e là da sempre. Cambia il modo di pensare delle persone su di voi perché voi cambiate. Cambia il modo il cui voi pensate agli altri perché vi pone in situazioni per capire chi voi siete. Reimposta ciò che credete perché iniziate ad avere sostegno all'azione e voi sapete che funzionerà. Potete ergervi dritti e dire agli altri che non avete idea di dove state andando e che ne siete orgogliosi! E nel corso di questo, sarete più sani di loro, sarete più felici di loro e amerete le persone che loro non amano. Capite cosa sto dicendo?

È un cambiamento nel modo di vedere la vita. È un cambiamento riguardo a tutto ciò che è stato insegnato agli Esseri Umani nelle 3D, e non si tratta di "non preoccuparti e lascialo a Dio". Si tratta di una partnership, una nuova intesa che è concettuale e richiede che tu faccia la tua parte... lo richiede.

Aspettatevi la sincronicità, ma se non arriva come pensate dovrebbe arrivare non ne siate delusi. Semplicemente non doveva essere così! Gli Umani sono strani: ci sono delle frasi in molte culture al riguardo! «*Ebbene, forse doveva succedere.*» Non lo sanno, ma è: sì!! [Kryon ride] Oppure: «*L'universo ha un messaggio per me.*» Non lo sanno, ma è proprio così! Proprio così.

Vi ho parlato di come funziona la sincronicità, e di com'è bella ed è proprio per voi. Informazioni benevole e utili vengono continuamente *trasmesse*, anche dalle anime di chi non crede. La loro "parte Dio" è attiva e sa che voi la state ascoltando. Aiuta la vecchia anima ad andare da A a B. E non solo, ma vi aiuta a trovare processi, modalità e persone che possono fare la differenza sul pianeta. E questo è nuovo.

Comincerà a esserci un connubio che aiuta gli Umani non solo a muoversi nel presente, ma a muoversi in quel che verrà. Questi sono set-up per la prossima volta dal punto di vista Akashico. Cosa vi abbiamo detto la volta scorsa? Abbiamo parlato di *Eredità Akashica*³. Ciò che oggi apprendete è riportato alla prossima volta, così i set-up che avete in questa vita saranno portati nella prossima. Voi li *ricorderete* e li porterete avanti. La sincronicità di oggi è il futuro di domani. È importante, vecchia anima, che tu inizi a imparare come usarla e averla con te. Impara come aspettarla, come credere in essa e cambia il modo in cui funzionano le cose per te. Rientra in questo nuovo insegnamento dirti che è tempo di annullare la curva a campana delle 3D che riguarda le medie e la probabilità nella tua vita. Tutto quello che devi fare è dare un colpetto a quella curva con un po' di energia multidimensionale chiamata sincronicità e disegnare la tua curva personale. La sincronicità è imparare a riconoscere il Sé

³ Vedi la canalizzazione "[L'elusività dell'Akasha](#)" del 10/08/2013.

Superiore e il fatto che Dio è dentro di sé. Dimostra la disponibilità ad *ascoltare* come mai prima una fonte che è personale, amorevole, benevola e bellissima... un'energia che non cambierà mai.

E così è.

Kryon

Testo originale: http://www.kryon.com/CHAN%202013/k_channel13_synchronicity.html

Traduzione a cura di Paola per www.StazioneCeleste.it

FMOO

Io lo voglio

Se lo voglio io divento.

Io lo voglio perché volontariamente inspiro Chi c'è dentro di me, io divento perché Lo
espiro attorno a me.

In ognuno di noi c'è un essere speciale. Un essere molto evoluto che vive nel profondo
della nostra interiorità.

Per interiorità bisogna intendere una dimensione fuori da quella umana, al di là della
barriera dei sensi fisici che bloccano sia la percezione sia la comunicazione; per
profondo un luogo distante anni luce dove la vita è diversa, dove per vivere non si ha
bisogno di nulla perché si ha tutto ciò che si potrebbe volere.

Questo essere può venire a far parte della nostra quotidianità se, accettando i suoi intenti,
lo si richiama a sé.

Tali intenti sono fratellanza e benessere per tutti. Si diventa, se lo si vuole, lo stesso
essere (non di carne) che viene evocato (inspirato) dall'uomo per sua libera scelta (e
quindi senza costrizione alcuna). Un essere che, accettando di emergere nella
quotidianità, diventa uomo non per porsi al servizio dell'uomo ma per realizzare progetti
di Pace proprio attraverso l'uomo.

Difficoltà cognitive ed emozionali durante i nodi caotici

Nota: Questo messaggio tratta difficoltà specifiche che si stanno verificando in relazione ai Nodi Caotici. Secondo gli Hathor, un Nodo Caotico si ha quando degli eventi caotici, in molteplici aree del cosmo, apparentemente non correlate, inclusa la Terra, interagiscono tra loro, il che, a sua volta, genera ulteriori eventi caotici. Quando un Nodo Caotico acquisisce potenza, vengono influenzati molti settori della nostra esistenza Terrena.

Per loro stessa natura, tutti i Nodi Caotici sono difficoltosi per i sistemi biologici. Questo specifico Nodo Caotico è particolarmente difficile a causa dei numerosi fattori che abbiamo elencato nei precedenti Messaggi Planetari. Mentre le sfide al vostro eco-sistema, ai vostri sistemi finanziari e alle vostre istituzioni culturali stanno aumentando, con questo messaggio ci concentreremo su una sola area in particolare – la memoria e la funzione cognitiva.

La veloce escalation dell'attuale Nodo Caotico è sollecitata da un'alterazione nel campo magnetico del vostro Sole – un'inversione dei suoi poli magnetici, per la precisione. Si tratta di una circostanza ciclica che ha luogo all'incirca ogni 11 anni. Il prossimo scambio dei campi magnetici del vostro Sole è prossimo e questo innescherà una serie di situazioni energetiche significative.

Data la profonda relazione tra i campi magnetici della vostra Terra e del Sole, voi siete stretti in una sorta di morsa cosmica. Questo si deve al fatto che la memoria è una funzione dei campi magnetici – sia i campi magnetici interiori, generati dal vostro sistema nervoso, che i campi magnetici esterni, come quello della Terra. Inoltre, la memoria umana è fortemente influenzata dal campo magnetico del Sole.

Poiché i campi magnetici di Terra e Sole stanno fluttuando, voi potreste incontrare delle difficoltà cognitive. Tali difficoltà potrebbero manifestarsi come disguidi temporanei nella memoria a breve termine, l'incapacità di concatenare le vostre mansioni nel solito modo e la tendenza all'esplosività o all'instabilità emotiva, specialmente durante i periodi di alta fluttuazione dei campi magnetici della Terra e/o del Sole.

Il rapporto energetico tra il campo magnetico del Sole e quello della vostra Terra è un settore di indagine veramente complesso e affascinante. Ma, ai fini di questo messaggio, che sono di natura pratica, non entreremo nel dettaglio di tale relazione. Riassumiamo, però, il complesso rapporto tra il Sole e la Terra in questo modo: il vostro Sole subisce l'influsso del *Sole Centrale* della vostra galassia che, in realtà, è un buco nero. Questo buco nero proietta svariate forme di energia nella vostra galassia, che poi attraversano il vostro sistema solare, influenzando direttamente il vostro Sole. Si ha poi una cascata di energia dal vostro Sole fino alla vostra Terra e quindi, dalla nostra prospettiva, le fluttuazioni dei campi magnetici del vostro Sole e della vostra Terra sono catalizzate dal Sole Centrale della vostra galassia. Come esseri umani, come organismi biologici, voi siete parecchio influenzati da questo processo cosmico.

Mentre il vostro attuale Nodo Caotico continua ad intensificarsi, molti di voi incontreranno ulteriori disturbi cognitivi e instabilità emotiva o confusione. Questi stati di disequilibrio possono durare qualche minuto, qualche ora o, nel caso delle fluttuazioni più intense, anche giorni. Sono davvero tempi impegnativi per gli esseri incarnati sulla vostra Terra.

Ciò che desideriamo condividere con voi in questo messaggio, è una tecnica semplice, pratica e assai efficace per ristabilire l'equilibrio nei percorsi neurali del vostro cervello. Pensatela come una forza che contrasta il caos. Questo metodo richiede solo tre minuti del vostro tempo. Se utilizzerete questa tecnica qualche volta al giorno, scoprirete che essa conferisce una sorta di equilibrio. Potete ripetere questa tecnica durante il giorno, ogni volta che vi pare, specialmente quando vi sentite squilibrati o avete difficoltà cognitive. Non consigliamo di dedicarvi a questo metodo prima di andare a dormire, poiché esso tende a ravvivare i processi mentali, per cui potrebbe rendere il sonno problematico.

Il Metodo

Questo metodo interessa il vostro *tubo pranico*, che si estende dalla corona del vostro capo, giù lungo il centro del vostro corpo, fino al perineo, che si trova a metà tra l'ano e gli organi genitali. Questo canale (cioè il tubo pranico) segue l'asse centrale del campo magnetico del vostro corpo.

Se unite il pollice con il dito indice o medio, formando un cerchio, avrete la misura approssimativa del vostro tubo pranico. Questo *canale di energia* è un canale che connette le energie celesti e terrestri.

Un'altra parte del metodo coinvolge un *solido platonico* che si chiama *ottaedro*. Un ottaedro è un solido a otto facce che, in sostanza, è costituito da due piramidi a base quadrata unite alla base. Gli ottaedri naturali si trovano in molte strutture cristalline e molecolari. Abbiamo già accennato all'ottaedro in alcuni messaggi precedenti, specialmente quando abbiamo parlato dell'*Holon dell'Equilibrio*. A livello energetico sottile gli ottaedri conferiscono equilibrio.

Con questo metodo, immaginate un ottaedro al centro della vostra testa. È alto circa due centimetri. L'ottaedro immaginario è al centro della vostra testa e, cosa interessante, quella è anche l'esatta posizione della vostra ghiandola pineale. L'ottaedro e la ghiandola pineale si trovano anche all'interno del vostro tubo pranico.

Il metodo prevede di attirare energie sottili dal campo magnetico della Terra, dentro il tubo pranico, attraverso il vostro perineo e, successivamente, di attirare questa energia su, fino all'ottaedro situato al centro del vostro capo. Allo stesso tempo, le energie sottili provenienti dal campo magnetico del Sole entrano attraverso la corona del vostro capo e scendono nell'ottaedro al centro della testa. Quando queste due energie sottili si incontrano nell'ottaedro, creano una reazione alchemica. Attraverso la struttura dell'ottaedro, l'energia rilasciata è equilibrante per natura e questo effetto equilibrante si estende al vostro intero sistema nervoso. È un metodo molto semplice e tuttavia molto efficace ed elegante.

Dapprima può sembrare goffo, ma una volta che ci avrete preso la mano, sarà naturale come respirare. Il metodo prevede cinque fasi.

Fase Uno: Percepitate la sensazione del vostro tubo pranico che scorre dalla corona, sulla sommità del capo, lungo il centro del vostro corpo, fino al perineo. Poi allungate il tubo fin dentro la Terra. Qualcuno potrebbe vederlo entrare solo di qualche centimetro, mentre altri potrebbero vederlo scendere proprio fino al centro della Terra. Non importa quanto il tubo pranico discenda dentro la Terra, purché sia in contatto con la Terra.

Fase Due: Allungate la porzione superiore del vostro tubo pranico oltre la vostra corona, fino al punto BA (un portale cosmico o *stargate*), che si trova al di sopra del capo, nella zona in cui si incontrano le punte delle dita, quando distendete le braccia in alto. (Nota: Sollevare le braccia in alto serve unicamente come riferimento. Non dovete tenere le mani alzate quando attuate il metodo).

Fase Tre: Immaginate un ottaedro alto circa un paio di centimetri al centro della vostra testa. Questo sarà il punto focale della vostra attenzione durante la pratica.

Fase Quattro: Questa azione si svolge unicamente mediante l'intento. Può essere utile pronunciare mentalmente questa frase "Attraverso la mia volontà metto in moto i miei mondi". Poi ispirate naturalmente, permettendo all'energia sottile proveniente dalla Terra di salire lungo il tubo pranico, fino all'ottaedro mentre, simultaneamente, permettete all'energia sottile di scendere dalla cima del vostro tubo pranico, attraverso il punto BA, fino all'ottaedro. Sappiate che state attirando energie sottili relative al campo magnetico della Terra e al campo magnetico del Sole.

Fase Cinque: Quando queste due energie si incontrano nell'ottaedro, che è situato al centro del vostro capo, sentite il pulsare o il fondersi di queste due energie sottili. Quando espirate, permettete a questa energia combinata di fluire verso l'esterno, nel vostro cervello e nel vostro sistema nervoso, assecondandone la natura. Con questo intendiamo dire che essa possiede un'intelligenza innata e fluirà laddove è necessario, se voi lo consentirete.

A seconda del vostro livello di sensibilità, potreste avvertire una sensazione di energia al centro della testa. Potreste sperimentarla come un'energia palpabile che scorre nel vostro cervello. Potreste benissimo sentire impulsi di luce che vengono emessi dall'ottaedro. E, in qualche caso, l'ottaedro potrebbe mettersi a ruotare. Sono tutti segnali positivi. Se l'ottaedro inizia a muoversi o a ruotare, mantenete lo posizionato al centro del capo. Anche se è possibile viaggiare in altre dimensioni utilizzando l'ottaedro, in questo metodo mantenete l'ottaedro posizionato al centro del capo. Questo per far sì che le energie accumulate in esso fluiscano nel vostro cervello e sistema nervoso. Questo conferirà energie equilibranti e ravviverà le reti neurali del cervello, contribuendo a rafforzare i vostri processi cognitivi, la memoria e la stabilità emotiva.

Questo semplice metodo può essere un grande alleato per voi, mentre affrontate la prossima fase di questo Nodo Caotico. Dal nostro punto di vista, questo Nodo Caotico sta crescendo con progressione geometrica, nel senso che sta diventando ancora più intenso. I livelli di caos sulla vostra Terra (cioè l'agitazione sociale, il conflitto politico, la tensione ecologica, l'incertezza finanziaria, la carenza di risorse, ecc.) stanno tutti aumentando ad un ritmo ancora più veloce. Questo infliggerà uno stress eccessivo ai vostri sistemi biologici.

Noi suggeriamo caldamente di fare sì che questo metodo diventi parte della vostra vita quotidiana. È meglio attraversare i portali del caos con le capacità mentali ed emozionali intatte.

Gli Hathor

14 ottobre 2013

Pensieri e Osservazioni di Tom

Secondo gli Hathor possiamo aspettarci di vedere un aumento delle difficoltà nelle nostre funzioni cognitive e di memoria, nel futuro, mentre ci adattiamo – o non riusciamo ad adattarci – ai nuovi livelli di energie planetarie e cosmiche.

La questione della memoria e della funzione cognitiva è molto complessa e penso sia saggio ricordare che gli Hathor si riferiscono unicamente alle difficoltà di memoria e funzione cognitiva che sono in relazione ai cambiamenti nei campi magnetici della Terra e del Sole.

Se state riscontrando dei deficit importanti nelle vostre capacità cognitive e nella vostra memoria, che influenzano negativamente la vostra capacità di funzionare in modo normale nella vostra vita quotidiana – al di là delle difficoltà momentanee di cui parlano gli Hathor – credo sarebbe saggio consultare un medico. Questo, perché alcuni dei problemi con le sequenze mentali e con la memoria, di cui parlano gli Hathor, possono anche essere segno di un problema neurologico di fondo.

Il catalizzatore di questo messaggio è stato, in effetti, una domanda che ho rivolto a loro (gli Hathor) circa un mese fa. Stavo affrontando personalmente un calo strano e momentaneo del mio abituale livello di funzione cognitiva – tanto che ho chiesto loro che cosa stesse succedendo. La loro risposta è l'essenza di questo messaggio.

Da quando ho ricevuto questa tecnica, l'ho provata in molteplici situazioni e contesti. Immagino che ciascuno di noi troverà la propria tempistica con questo metodo – nel senso di quanto tempo aspettare prima di attirare il successivo *flusso* di energie sottili nel tubo pranico. Io, personalmente, trovo meglio non affrettare le cose e concedermi qualche momento per sentire le energie che sono state liberate dall'ottaedro. In qualche occasione ho notato diversi ottaedri, tutti che ruotavano in direzioni diverse. Quando ho chiesto spiegazione agli Hathor, essi mi hanno risposto che lo scaturire di più ottaedri era un'espressione di multidimensionalità e che a qualcuno può capitare. La cosa importante, secondo loro, è lasciare che gli ottaedri ruotino nella

direzione che vogliono, ma di essere sicuri di mantenerli sempre posizionati al centro della testa.

Io trovo che sia meglio esercitare la tecnica in brevi sessioni durante l'arco della giornata, anziché fare sessioni più lunghe, che ho provato in poche occasioni. In retrospettiva, penso che tre minuti sia un tempo ideale per dedicarsi a questo metodo. Quando ho fatto esperimenti con sessioni molto più lunghe, a volte mi sono "amplificato" troppo, nel senso che c'era troppa energia in circolo nel sistema nervoso, per i miei gusti. L'obiettivo di questo metodo è di introdurre brevi scariche di energie coerenti nel sistema nervoso, periodicamente nell'arco della giornata, a scopo di equilibrio. Una cosa che mi piace di questo metodo è la sua grande praticità. Lo si può fare praticamente dappertutto e in qualsiasi momento, quando non si è impegnati in qualcosa che richiede la nostra attenzione.

Gli Hathor vedono l'attuale Nodo Caotico, di cui parlano in questo messaggio, come una crescente situazione energetica, tipo tsunami di proporzioni immense, che incide e continuerà ad incidere su molti livelli della nostra vita quotidiana. In altri termini, come diceva sempre il mio insegnante di Algebra, "Peggiorerà prima di migliorare".

Gli Hathor hanno sempre mantenuto la posizione che il viaggio di un *Iniziato* (cioè quelli di noi che si sforzano di elevarsi nella coscienza, indipendentemente dalle tradizioni "spirituali" seguite), ruota più intorno a ciò che avviene dentro di noi, che non su ciò che avviene intorno a noi. Questo non vuol dire che non possiamo o non dobbiamo influenzare il mondo che ci circonda, significa che *il tesoro della vita* (cioè *l'oro spirituale* della illuminazione del sé) si trova all'interno.

Quando entreremo più a fondo nell'attuale Nodo Caotico, che è bello grosso, come quelli a seguire, credo che dovremo tutti trovare il nostro cammino personale verso l'equilibrio interiore, in un mondo che sembra diventare di giorno in giorno più folle.

Per me, l'equilibrio interiore non è l'obiettivo, ma è decisamente un alleato fondamentale. Senza un senso di equilibrio interiore è difficile trovare il tesoro dentro di noi – l'oro spirituale che ho citato prima.

La mia speranza è che traiate beneficio da questa semplice tecnica, per riconquistare un senso di equilibrio cognitivo, in questi tempi difficili. Che usiate questa tecnica oppure no, comunque,

è ininfluyente. Ma trovare un modo per conseguire un senso di equilibrio in mezzo al caos crescente è, secondo me, un patrimonio di importanza vitale per tutti noi.

Benché essi non abbiano menzionato due metodi per ottenere un senso di equilibrio emotivo, che avevano trasmesso nei messaggi precedenti, io vorrei ricordarvi *L'Holon dell'Equilibrio* e anche *L'Ethos* (una profonda meditazione sonora che gli Hathor hanno fornito per entrare negli stati di coscienza non-dualistici). Entrambi si trovano, gratuitamente, nella sezione Hathor del sito web.

©2013 Tom Kenyon Tutti i Diritti Riservati www.tomkenyon.com

E' consentito fare e distribuire copie di questo messaggio con qualunque mezzo si desideri, purché non sia fatto a pagamento, non se ne alteri in alcun modo il contenuto, se ne dia credito all'autore e sia inclusa questa nota sui diritti d'autore.

Originale in inglese:

<http://tomkenyon.com/cognitive-and-emotional-challenges-during-chaotic-nodes>

Traduzione di Nicoletta Ricci

IL MATERIALE DEL CRIMSON CIRCLE
La Serie della Scoperta
SHOUD 3: "SCOPERTA 3" – con ADAMUS, canalizzato da Geoffrey Hoppe
Presentato al Crimson Circle il 2 novembre 2013

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Gioia Villa

Io Sono quello che Sono, Adamus del Dominio Libero e Sovrano. Ah!

C'è qualcuno, questa volta. Benvenuti. Saluti.

Avere un Corpo

È bello vedere molti di voi qui. Che bei corpi avete, hm. No, davvero. Davvero. Riuscite a immaginare la gioia di avere un corpo e di starci dentro? Oh! Io ho un vago ricordo dei miei giorni quando avevo un corpo fisico. Oh, so che a volte lo maledite. Ci imprecate contro. A volte è pieno di dolore. A volte invecchia, forse qualche ruga qua è là, ma è una tale delizia avere un corpo fisico.

Io qui sto occupando il corpo di Cauldre solo per qualche minuto e va bene così ma, miei cari amici, avere questo corpo! Fate un respiro profondo del vostro corpo. Oh! Non è questo ciò che fa di voi un umano. No, il corpo non è ciò che vi rende umani. No. È la coscienza - diciamo la coscienza limitata - è la percezione da cui operate. È questo che vi rende umani. Il solo fatto che avete questo corpo fisico non vi rende un umano. Non solo questo. Potete uscire nel cosmo e portare il vostro corpo con voi. Non è questo che guardano. Considerano la prospettiva che avete, il livello di consapevolezza.

Comunque, avere un corpo - che cosa stupenda! Potete essere sensuali e persino sessuali, Edith.

EDITH: Sì, puoi scommetterci.

ADAMUS: Sì. Grazie, sì. Ne stiamo parlando. È bello vederti di nuovo, mia cara. (lui la bacia)

EDITH: Grazie. Grazie.

ADAMUS: Avere questa cosa che chiamate il corpo. Respirateci dentro per un attimo. Ohh! Mangiate dentro di lui. Amate dentro di lui, questo corpo, sì, perché beh, ne avrete bisogno. Su questo pianeta avete molti anni davanti a voi. Sono buone notizie, non è vero Larry? Stai sorridendo, Larry. Larry, come va l'abbondanza?

LARRY: Bene.

ADAMUS: Bene. Continua a pensarla così. Arriverà da te.

Ecco, respirateci dentro. Vi rimangono molti anni su questo pianeta. No, non ve ne andrete tra poco. Anche se ogni tanto ci pensate, ve lo chiedete - "Oh, che sollievo uscire da questa coscienza umana." No. Voi uscite solo dal corpo e in ogni caso vi portate dietro quella coscienza umana.

Oh, a proposito, quella è un distintivo d'onore. Andate negli altri reami, all'inferno, andate nei Reami Vicini e dite, "Sono appena uscito da un'altra esperienza biologica umana" - oh, vi acclamano, sì. Raggiungete le altre dimensioni con alcuni degli esseri alieni - oh, è un tale onore essere stato un umano incarnato.

Ecco, respirate nel vostro corpo, amatelo e apprezzarlo.

Adamus

Questa sfaccettatura di St. Germain (pronunciato alla francese) che chiamate Adamus o Adimus (io pronuncia Ah-de-mus), io la amo. La amo. È una specie di co- creazione tra voi, Shaumbra, e me. Io avevo il desiderio di farlo, ma non avevo proprio il gruppo con cui farlo, finché siete arrivati voi e poi abbiamo creato Adamus. Piuttosto stupefacente, non è vero? (un

paio di persone dice "Sì") Sì. Sì. (Adamus ridacchia) Sì, due persone su ... (risate) Tre, se Linda ci sta pensando sopra. Potrebbe lasciarsi influenzare.

No, io amo il personaggio Adamus, questa sfaccettatura di St. Germain perché, sapete, là fuori ci sono molti messaggeri per St. Germain. Alcuni di essi hanno un contratto, un accordo con me. Altri sentono me dentro e sentono dentro quest'essenza, ma St. Germain è un filo noioso. Un filo noioso. Se avete mai letto ... (qualcuno annuisce, Adamus ride) Sì, voi avete letto alcuni dei suoi libri! (qualcuno dice "Sì") Ohhh! Devo dire - non sto sfuggendo molto dalle mie responsabilità, ma devo dire che non era sempre e solo St. Germain a essere un filo noioso.

Sapete, a volte in questo viaggio spirituale c'è un grande rigore, una specie di riverenza, una specie di falsa riverenza. Ecco, per me riuscire a liberarmi da quel tipo di St. Germain noioso è davvero un gran sollievo. Io posso venire qua. Posso saltare nel corpo di Cauldre. Posso anche essere in molti dei vostri corpi nello stesso momento. Posso essere una gioia. Posso essere una risata. Posso essere irritante. Posso essere detestabile e aspettate solo ... (risate)

LINDA: Tutto questo. Sì, tutto questo.

ADAMUS: ... abbiamo molto tempo davanti a noi.

LINDA: Mm hmm.

SART: Stronzate!

ADAMUS: Adamus è la co-creazione, vostra e mia. È la parte di voi cui piacerebbe davvero liberarsi ed essere irriverente ed essere indisciplinata e fare le cose che di solito non associate con l'essere spirituali. C'è questa prospettiva, questo sovrastato di come si dovrebbe apparire quando si è spirituali. Ve lo dirò io, oggi ci entreremo. Non raggiungerete il paradiso in quell'auto, in quell'automobile spirituale. (qualcuno ridacchia) Proprio no. Vi mostrerò perché e perché no.

Ecco, è bello essere qui con voi e divertirci un po'. Per quelli di voi che si sintonizzano per la prima volta, oggi sarò spiritoso (il pubblico applaude) perché Adamus è voi e me, giusto? Oggi vi provocherò, spesso mi danno ... (qualcuno dice "Sì" e un paio di applausi) ... poche risate per questa battuta. Spesso mi danno dell'irritante. Irritante. Oh, perché? Perché voi lo volete - noi lo vogliamo, perché dobbiamo trovare il modo di uscirne. Dobbiamo trovare il modo di uscirne e oggi sicuramente prenderemo proprio questo in considerazione.

Alcuni di voi si sintonizzano pensando che riceveranno un messaggio spirituale carino, no. Noi saremo aspri. A volte saremo piuttosto rozzi. Noi faremo cose che non vi aspettereste mai che potrebbero accadere in un gruppo spirituale, a parte un'orgia. (risate) A parte quello - a parte quello, miei cari amici - oggi usciremo dalla scatola spirituale.

Ecco, se state guardando per la prima volta o anche per la seconda, se ci state guardando e pensate tra voi, "In cosa mi sto cacciando e là cosa stanno facendo?" per favore cercate di vederlo fino alla fine, perché la storia è vostra - dalla noia all'illuminazione. Mmm. Sì, certo. (un paio di applausi e un fischio)

Qui lo facciamo in un modo un po' diverso perché voi lo permettete. Alcuni di voi lo permettono. Oggi ho notato che non ce ne sono molti. Voi pensate che con la profonda saggezza, la saggezza delle ere che filtra attraverso questi Shoud - sono vostri ed io non faccio altro che rimandare il messaggio fuori - voi pensate che con la profonda saggezza che c'è qui e che porterà gioia in questa vita, che vi salverà dal dover ripetere questa storia della vita per altre 30,40 o 50 volte; con l'umorismo con cui lo facciamo, con la saggezza stupefacente - tutto a titolo gratuito negli Shoud mensili - pensate che fuori dalla porta dovrebbe esserci una fila che raggiunge il canyon e poi Denver e poi il Kansas con le persone che non aspettano altro di ascoltare, non è vero? Non è così? (una persona dice "Sì") Voglio dire, pensate che la televisione nazionale dovrebbe essere qui con i suoi camion satellitari e le parabole a filmare tutto ciò a causa della profonda semplicità che voi state scoprendo.

LINDA: No. L'NSA però è qui. (qualcuno ride)

ADAMUS: Potrebbero imparare qualcosa. (altre risate)

Voi pensate che costerebbe almeno 1200 dollari assistere a questa sessione e riuscire a toccare la mano di – fai pure, oggi è gratis (risate mentre offre la sua mano a qualcuno) – riuscire a toccare la mano di Adamus, che in realtà è voi. Lo pensate, ma non è così. Io guardo qui il pubblico e naturalmente l'ultima volta – il mese scorso – erano animali di peluche.

Ora, riuscite a immaginarvi com'è per me tornare al Club dei Maestri Asceti che mi chiedono, "Adamus, com'è stata oggi la riunione?" Bene. Bene. (qualcuno ridacchia)

"Oh, davvero. E il pubblico, era pieno?" Oh sì. Oh certo, certo. "Com'erano tutti, questi umani?" Ummm, oggi erano piuttosto tranquilli. (qualche risata in più) Sì, ma hanno davvero abbracciato il messaggio, niente di nuovo. (altre risate e Adamus ridacchia)

Voi pensate che oggi la stanza dovrebbe essere piena. Ecco, ci vogliono 42 minuti in più per raggiungere Coal Creek Canyon, 42 minuti in più per la vostra illuminazione. Voi la pensereste così e invece no, alcune persone non si prendono nemmeno 10 minuti dalla loro tabella di marcia – la loro tabella del caos, la loro tabella del dramma, la loro tabella della qualunque. Non si prendono 3 minuti in più per arrivare fin qui.

Ecco, appena ho aperto gli occhi e ho visto che metà della stanza è piena di pirati solidi – aargh, aargh, aargh, aargh, aargh! (anche il pubblico dice "Aargh") Aargh! – mi sono detto, ho detto, "Adamus, St. Germain, Shakespeare, " tutti i miei altri nomi, mi sono detto – a proposito, crea molta confusione – mi sono detto, "Cosa faccio? Cosa faccio con il gruppo piccolo ma tosto che c'è qui oggi? " Abbiamo un paio d'ore per parlare d'illuminazione, che facciamo?"

Ci ho pensato sopra un attimo e ho detto, "Adamus, che cosa faresti? Che cosa fareste voi – voi Shaumbra che siete qui – cosa fareste come umani quando gli altri non ci sono? Che cosa fate della vostra vita di ogni giorno quando gli altri non sono in giro? Che cosa fate quando siete lì, forse con qualche altra persona e ci sono altri... che cosa fate quando vi ritrovate con la vostra famiglia e con i membri della famiglia che non ci sono? Che cosa fate? (qualcuno dice "Parliamo di loro") Parlate di loro! Ecco che cosa faremo oggi! (risate e applausi)

Il Pettegolezzo di Shaumbra

Noi spettegheremo. (qualche risata) Non c'è niente di male; potete essere illuminati e spetteghare. Di fatto, più siete illuminati più spetteghate. Diventa più divertente. Perché? Perché così non c'è malizia. Sono storie divertenti. Sono storie molto divertenti. Ecco, oggi spettegheremo su quelli che non sono qui. (qualcuno ridacchia)

Ora fate un respiro profondo e uscite dalla rigidità spirituale che potreste avere riguardo a questo. Linda, cara Linda, ti spiace alzarti un attimo?

La cara Linda ce la mette tutta a non spetteghare. (qualcuno ride nervosamente mentre lei annuisce)

LINDA: Sono piuttosto brava.

ADAMUS: Ci prova davvero a non spetteghare, ma a volte le serve tutto il suo potere per tenere a freno la lingua, anche se non fa lo stesso con la sua mente. Ci prova davvero, ma oggi avete la licenza di spetteghare. Tu Linda, voi Shaumbra che siete qui e i pochi che oggi sono in linea e ci ascoltano. Vedo che ce n'è qualcuno, ma non molti. Siete così presi che oggi non riuscite a sintonizzarvi per la vostra illuminazione? Voi che siete qui, oggi per favore unitevi a noi nel nostro spetteghare. Parleremo di Shaumbra. Sì.

Ora Linda, avrai bisogno del microfono. Io avrò bisogno della lavagna così posso catturare tutta quest'essenza. (ripulisce l'area e passa un poggiatesta a David) Ecco qui. Ecco qui. (Adamus ridacchia)

LINDA: Cosa?!

ADAMUS: L'essenza di Shaumbra.

Prendetevi un attimo per sentire dentro Shaumbra. Faremo un collage – un collage di Shaumbra – con un delizioso ... (Adamus disegna una figura umana) Non sono sicuro se è un sorriso o una risata. Allora, che mi dite di Shaumbra? Qui ci siamo solo noi.

Per favore, Linda, prendi il microfono e vai dai pirati tosti che ci sono qui. Parliamo delle caratteristiche di Shaumbra dalla prospettiva di cose come ... (cerca di alzare i laterali sul cavalletto) cose come ... le ali degli angeli. Ah, sì. Se potessimo avere del nastro adesivo, per favore. Sì, molto intelligente. Dalla prospettiva dei loro desideri – cosa desidera Shaumbra? Non ancora. (a Linda) Non ancora. Dalla prospettiva di ciò in cui credono – in cosa crede? Dalla prospettiva delle loro verità – quali sono le loro verità? In altre parole, che cosa è davvero reale per loro?

Dalla prospettiva... se lo attacchi lì – qua sopra. Devi fare tutte queste cose.

LINDA: È così complicato. (Linda attacca il suo disegno)

ADAMUS: Dalla prospettiva della loro realtà... la loro realtà... che si dice di Shaumbra? Hm. (scrive)

Il collage di Shaumbra. Sapete che a volte si fa un collage degli umani e anche il sovrastato di tutte le caratteristiche. Qualcuno si sente a disagio nello spettegolare? Possiamo spegnere le telecamere, i microfoni e tutto il resto. Qualcuno... spenga le luci. Sì, sì, sì! (Adamus sta ridendo) Potete mettervi dei sacchetti in testa. (pochi ridacchiano) Di colpo ho sentito un crollo energetico nella stanza, del tipo "Ugghhh!" No, no. Va bene. Allora non importa. Non sono qui. Così possiamo parlare di loro.

Ecco, Linda, se vuoi prendere il microfono, per favore. Cominciamo. Pensate in termini di quali sono i loro desideri. Cominciamo lì. I desideri di Shaumbra.

PAUL: Io direi che la maggioranza di Shaumbra sente che alla fine sta ottenendo le risposte.

ADAMUS: Ottengono le risposte. Bene.

PAUL: Sì.

ADAMUS: Ok. Alla fine ottengono le risposte. Mi sembra buona. Anche tu, Paul?

PAUL: Certamente.

ADAMUS: Certamente.

PAUL: Mm hmm.

ADAMUS: Qual è la miglior risposta che hai ottenuto?

PAUL: Sì.

ADAMUS: Bene. E qual era la domanda?

PAUL: Non importa. (Adamus ridacchia)

LINDA: Oooh!

PAUL: Non importa.

ADAMUS: Oh, che saggio!

LINDA: Ooooh!

ADAMUS: Oh, grillo parlante. Bene! Bene. (Adamus ridacchia e un paio di persone applaude)

SART: Merita un Premio Adamus.

ADAMUS: Eccellente. Eccellente. Bene. Ok.

PAUL: Grazie.

ADAMUS: Shaumbra.

LARRY: (sposta l'asta laterale) Stai bloccando le persone di cui stiamo spettegolandolo.

ADAMUS: Oh, giusto. Shaumbra. Quali sono i loro desideri? Qual è la loro realtà? Quali sono le verità? Quali sono le loro verità spirituali? Ah bene, bene. Per favore, alzati. Vieni qua. Non ti vedo da un po'.

KERRI: Mi sento così speciale. (Adamus ride; lei arriva a metà strada) Va bene qui o arrivo fino a lì?

ADAMUS: No, no, no. Vieni fino a qui. Vieni fino a qui. Se stiamo spettegolando, che tutti possano vedere chi sta parlando. Ecco, dimmi.

KERRI: Qual era la domanda?

ADAMUS: La domanda, dimmi di Shaumbra.

KERRI: Shaumbra vuole – le donne single vogliono essere scopate.

ADAMUS: Oh, aspetta un attimo.

KERRI: Ti dirò la verità.

ADAMUS: Lasciami. Devo scriverlo.

KERRI: Lo sento di continuo.

ADAMUS: Um, bene, lo scrivo così com'è.

KERRI: E' la verità, voglio dire...

ADAMUS: Oh. Solo donne single o donne sposate?

KERRI: Io non parlo agli uomini. Oh, anche loro probabilmente lo vogliono. Potrebbero riuscirci. Non lo so. (qualcuno ride)

ADAMUS: Ok. Allora, ciò che stai dicendo qui è che solo le donne vogliono essere scopate e non gli uomini?

KERRI: Io non parlo agli uomini, sono tutti accoppiati. Qui non ci sono single. Stanno tutti con qualcuno. Vedi un single... .. oh Sart, mi spiace. (Adamus ride) Oh, oh, aspetta. Mi spiace. No, lo sento dire dalle donne, dalle mie ragazze e...

ADAMUS: Le ragazze, ok.

KERRI: ... ogni tanto vorrebbero averne un po'.

ADAMUS: Le ragazze. Averne un po' di che cosa?

KERRI: E io dico loro di uscire dalla mente.

ADAMUS: Avere un po'- ... non sempre capisco le frasi moderne.

KERRI: Sì che le capisci.

ADAMUS: Avere un po' ... (sta scrivendo) Ok. Perché solo un po'? Perché non...

KERRI: È proprio vero.

ADAMUS: Io parto dal presupposto che stai parlando di abbondanza? Perché non molta?

KERRI: Perché finiscono nella testa e cominciano, "Ho bisogno della mia anima gemella. Lui deve essere perfetto e spirituale."

ADAMUS: Oh, "ho bisogno dell'anima gemella." Ok. Che cosa c'entra questo con l'averne un po'?

KERRI: È quello che dico io. (qualcuno ridacchia)

ADAMUS: Ok. (Kerri ride nervosa) Il bisogno di un'anima gemella. (lui scrive) Ok e... bene. Ecco, averne un po'. E tu?

KERRI: Non ti sei fermato da me. (risate da Adamus e dal pubblico) Sto aspettando.

ADAMUS: Sono passato ma tu dormivi.

KERRI: Tu non sei venuto a ballare alla mia porta principale.

ADAMUS: Tu dormivi e russavi.

KERRI: Oh, come vuoi.

ADAMUS: Non è molto attraente – quando russi. Il sonno andava bene. Che altro? Che altro mi dici di Shaumbra?

KERRI: Che altro su Shaumbra?

ADAMUS: Che altro su Shaumbra, perché è che ho sentito...

KERRI: Pensano troppo.

ADAMUS: Pensano troppo.

KERRI: Pensano troppo, decisamente troppo.

ADAMUS: Pensano troppo. Ok. A che cosa pensano?

KERRI: Non uso la glassa di zucchero, perché se lo chiedi a me, io te lo dirò.

ADAMUS: No. Oggi stiamo spettegolando. Pensano troppo. A che cosa pensano troppo?

KERRI: Alla loro illuminazione.

ADAMUS: A essere scopate. (Adamus ride)

KERRI: Oh sì, sì. Non lo ammettono.

ADAMUS: Giusto, giusto.

KERRI: Me lo dicono di nascosto, perché lo posso vedere in tutti loro.

ADAMUS: Giusto, giusto.

KERRI: Ed io glieli tiro fuori.

ADAMUS: Giusto.

KERRI: I veri desideri.

ADAMUS: Sì.

KERRI: Ma poi dicono, "Perché non posso avere quell'abbondanza?"

ADAMUS: Cosa dici loro quando ti dicono, sai, "Cara Master Kerri, sto solo cercando esperienze fisiche più sensuali."

KERRI: Sai, io dico loro fatti un paio di bicchieri, numero uno.

ADAMUS: Giusto.

KERRI: E poi trovati una compare come me.

ADAMUS: Giusto, giusto.

KERRI: Portami fuori, sicuramente troverò qualcuno.

ADAMUS: Davvero?

KERRI: Sì, sì.

ADAMUS: Oh, ok. Bene.

KERRI: Non hai bisogno di aiuto, ne sono certa.

Adamus: Io non esco.

KERRI: Oh, ok.

ADAMUS: Bene. Ecco... non parliamone. Dunque pensano troppo e a cosa pensano?

KERRI: Oltre al sesso, alla loro illuminazione e al perché non hanno l'abbondanza.

ADAMUS: Niente abbondanza. Ok.

KERRI: Pensano sporco, come dico io, Larry.

ADAMUS: (scrive sulla lavagna) Niente abbondanza.

KERRI: Pensano sporco.

ADAMUS: E cosa pensano della loro illuminazione?

KERRI: Dicono, "Al diavolo! Per tutti questi anni sono andato a tutti quei seminari e sono ancora al verde."

ADAMUS: Però!

KERRI: Però!

ADAMUS: Perché pensi che vogliono l'illuminazione? Cosa pensano che sia l'illuminazione?

KERRI: Beh, molto tempo fa sono saliti su questo treno e vogliono continuare a spingerlo sui binari e sono solo - non penso che ci pensino in profondità.

ADAMUS: (mentre scrive sulla lavagna) Non troppo... Non ti spiace se lo scrivo qui... pensano troppo, ma non ...

KERRI: Ti manderò la mia fattura.

ADAMUS: ... troppo in profondità. Eccellente. Grazie. Stiamo facendo una bella lista. Bene. Grazie. Grazie.

KERRI: Prego.

ADAMUS: Linda?

LINDA: Ero pronta.

ADAMUS: Bene. Grazie, Kerri.

KERRI: Prego.

ADAMUS: In un certo senso hai aperto il tema. Adesso la cosa si fa più appetitosa. Bene, bene, bene. (qualche applauso) Sapevamo di poter contare su di te.

Ok, che altro? Arriva Shaumbra - qui abbiamo quelli buoni. Abbiamo iniziato con un po' di makyo, ora però arriva la roba buona. Ok. Che altro?

LINDA: Passerò il microfono al nostro ospite speciale molto, molto famoso che oggi è qui - Patricia Aburdene, l'autrice di "Denaro Consco."

ADAMUS: Oh!

LINDA: Visto che ci sono tutti questi problemi di abbondanza, questa donna...

ADAMUS: Ti pagano almeno per pubblicizzare questi prodotti?

LINDA: Questa donna ha le risposte.

ADAMUS: Ti danno almeno dei prodotti gratis, sai, una commissione?

LINDA: S', certo. Mi manda delle benedizioni.

ADAMUS: Bene.

LINDA: C'è uno scambio di benedizioni in corso.

ADAMUS: Bene. Oggi hai con te una copia del libro? Potremmo mostrarlo alla telecamera. (Patricia scuote la testa) Ok.

LINDA: S'intitola "Denaro Consco" di Patricia Aburdene.

ADAMUS: Bene. Allora, cara Patricia, che ci dici di Shaumbra nel nostro piccolo...

PATRICIA: (urla) Vogliono essere famosi! (Linda ride)

ADAMUS: Oh sì! Vogliono essere famosi. È proprio così. Vogliono esserlo e non vogliono esserlo. Ok. Allora vogliono essere famosi, non è vero?

PATRICIA: No. Ecco perché hai dovuto ripescarmi. (entrambi ridono)

ADAMUS: E cos'è che ...

PATRICIA: Io non sono neppure famosa!

ADAMUS: Perché mai vogliono essere famosi?

PATRICIA: Beh, è una conferma. Significa che ti amano. Sei...

LINDA: Ohh.

PATRICIA: Sei ...

ADAMUS: Questa mi piace.

PATRICIA: Guarda Kim Kardashian. Come puoi metterlo in dubbio? Come fai a chiedermelo?

ADAMUS: È davvero un gran bel modello di ruolo.

PATRICIA: Perché?

ADAMUS: Sì. Allora è una conferma. Eccellente. Una conferma a quale livello?

PATRICIA: Beh, dipende dal gruppo. (ridacchia)

ADAMUS: Sì, sì. Sì.

PATRICIA: Dipende da chi pensa che sei famoso.

ADAMUS: Sì. Beh, per una parte di questo sé umano, quello che definisco il piccolo sé umano che cerca di sentirsi come un grande sé umano. Vuole la conferma da parte degli altri. Vuole... quella parte vuole entrare in una stanza e che tutti facciano "Oooh. Ahh."

PATRICIA: "Ecco che ..." poi di tutto.

ADAMUS: E poi la conferma che viene da se stessi, naturalmente. La conferma – "Ah, ce l'ho fatta. Poiché sono famoso, ho fatto qualcosa di grande per cui mi hanno notato. Poiché sono famoso, devo essere più o meno illuminato. Più o meno. Visto che sono famoso, probabilmente avrò del denaro e avrò anche la felicità e la pace."

PATRICIA: Certo

LINDA: Probabilmente anche il sesso.

ADAMUS: Sì. Come funziona?

PATRICIA: Sì.

ADAMUS: E il sesso, certo. Come funziona?

PATRICIA: Beh, a volte funziona. A volte funziona per alcune persone.

ADAMUS: Sì. Sì.

PATRICIA: Dopo un po', forse, c'è una piccola collisione.

ADAMUS: Sì, Sì. (qualcuno ride) penso di sì. Penso di sì. (Adamus ridacchia) Sì, è un po' come restarci bloccati dentro.

PATRICIA: Beh, diventi... ne diventi dipendente.

ADAMUS: Sì, ti *rende* dipendente!

PATRICIA: Se diventi leggermente meno famoso, allora...

ADAMUS: Perché di solito c'è qualcuno più famoso...

PATRICIA: ... "Sono un fallito."

ADAMUS: ... se non sei Adolph Hitler o Genghis Khan.

PATRICIA: Giusto.

ADAMUS: Di solito è qualcuno più famoso. È una dipendenza, non che io abbia mai avuto quel problema.

PATRICIA: No! (qualcun altro dice "No")

ADAMUS: Ma – io ho avuto la notorietà e vorrei dire che c'è una differenza tra la notorietà e la fama, ma non è così. È solo un modo carino di dirlo. La dipendenza, vogliono essere famosi e crea dipen-...dipen-... (sta sillabando)

LINDA: Cosa?

ADAMUS: ... denza. E ...

LINDA: Perché ti sei bloccato?

ADAMUS: Ehheh. Cerca *tu* di fare tutto questo.

In un certo senso *crea* dipendenza ed è pazzesco e poi guardano allo specchio e dicono. "Devo aver fatto qualcosa d'importante in questa vita." Sarebbe giusto dire che la maggioranza di Shaumbra – sono famosi o non molto famosi?

PATRICIA: Non molto famosi.

ADAMUS: Non molto famosi. Pensi comunque che cerchino la fama?

PATRICIA: (sospira; qualcun altro dice "No") Qualcuno ha detto di no. Ok.

ADAMUS: Bene. Non molto famosi. Quanti qui – rispondetevi da soli – qui quanti di voi hanno più nemmeno sognato o desiderato di essere un po' famosi? Solo un po'. Sì, voglio dire, è naturale. È naturale. In parte, se lo vedete da un'altra prospettiva, è anche essere orgogliosi di ciò che avete fatto e riconoscere che le altre persone riconoscono ciò che avete fatto. Può anche essere una trappola.

Quanti qui – non dovete alzare la mano, perché stiamo solo spettegolando tra noi –qui quanti di voi in passato o ogni tanto hanno pensato, "Oh, sai, io sarò illuminato. Io sarò lassù con Yeshua e Buddha e Kuthumi. Non con St. Germain, nessuno può aspirare a quell'altezza (risate) ma io sarò lassù e sì, sarò un Maestro, un insegnante, un guaritore. *Wwfffft!* Guarito. Zap! Whoa! Dovunque vado, le persone – "Ah! Per favore, guariscimi."

In un certo senso tutto ciò è interessante, sapete, perché c'è qualcosa da dire sull'aiutare chi è davvero pronto a essere aiutato. In un certo senso, però è – lo dirò, ci metterò sopra quest'etichetta – è il potere. È il potere e in Colombia ho parlato proprio del potere e ho chiesto agli Shaumbra presenti di togliersi da sotto i piedi il tappeto del potere, di vivere senza potere, senza alcun potere. È un modo stupendo di vivere. Voi iniziate a scoprire quanti dei vostri conflitti dei vostri problemi esistono a causa del potere.

Eccellente. Grazie.

PATRICIA: Grazie.

ADAMUS: Proseguiamo con il circolo del pettegolezzo. Che altro si dice di Shaumbra? Pensateci in termini di quali sono i loro desideri? Quali sono le loro realtà? Quali sono le loro verità spirituali? Che si dice di Shaumbra?

LINDA: Lo chiederò a un altro esperto.

ADAMUS: Ah sì.

MARTY ("MOFO"): Siamo i migliori respiratori del mondo.

ADAMUS: Animali da monta. Bravi animali da monta. Oh. (risate)

MARTY: No, no, no, no! (qualcuno urla "Respirare") Respirare.

ADAMUS: I respiratori. I migliori respiratori.

MARTY: I respiratori.

ADAMUS: I migliori respiratori. Bene. Bene.

MARTY: Respira con me. Non...

ADAMUS: I respiratori. Bene. Perché, Mofo? I migliori respiratori, come mai?

MARTY: Facciamo molta pratica.

ADAMUS: Fate molta pratica.

MARTY: Sì.

ADAMUS: Sì. Sì.

MARTY: Sì.

ADAMUS: Cosa pensi che accada quando la maggioranza degli Shaumbra – quando in un gruppo come questo si chiede loro di respirare – cosa accade?

MARTY: È solo un'apertura naturale. Viene in modo naturale.

ADAMUS: Sì. Sì.

MARTY: Tutti gli altri consigli...

ADAMUS: Dove pensi che vadano?

MARTY: Um, più vicini al loro vero sé.

ADAMUS: Davvero. Voglio, dire, davvero?

MARTY: Ha, ha! (Adamus ridacchia) È il modo più semplice per tornare al centro, perché tra tutti consigli che ci dai e che noi diamo a noi stessi, è la cosa più facile da fare. Funziona tutte le volte. È micidiale.

ADAMUS: Giusto. È facile, sì. È facile.

MARTY: Già. Mm hmm.

ADAMUS: Sai, invece di tutti i mantra e le litanie e, sai, ricordarsi determinate frasi e cose del genere, è decisamente facile. Per fortuna, detto tra noi ragazzi, devo proprio dire che nella maggioranza dei casi quando si chiede a Shaumbra di respirare, escono direttamente dai corpi. Non fanno il respiro consapevole. Il respiro fornisce loro una licenza per andarsene per un po'. Raggiungono la terra del lalalà.

MARTY: Ma pensa.

ADAMUS: È carino – *whoosh!* Wow. Non si rendono neppure con- ... non usano il respiro cosciente, il vero respiro cosciente che porta a galla le sensazioni – non il pensiero ma la sensazione – "Io esisto." Per questo, fate un respiro. Wow. Sì. Molti escono, ma va bene così. Almeno è un sollievo. Almeno non diventano del tutto mentali. Almeno si rilassano un po'. C'è un cambiamento biologico che avviene almeno quando diciamo la parola "respirare." È come un "Respira" ipnotico – "Haah, okay." Bene. Bene. Ok, I migliori respiratori.

MARTY: Mm hmm.

ADAMUS: Sì, e che altro? Che altro su Shaumbra?

MARTY: Um. Pensiamo di essere migliori di tutti. (risate)

ADAMUS: Ah. Mi piace. Mi piace.

MARTY: Voglio dire, non in modo borioso.

ADAMUS: No.

MARTY: Io ...

ADAMUS: Noooo.

MARTY: No! No! (altre risate)

ADAMUS: No! (Adamus ride)

MARTY: Noi siamo un po' angeli grandiosi. Voglio dire ...

ADAMUS: Chi credi che siano ...

MARTY: Non è vantarsi, se è la verità.

ADAMUS: Certo, certo, certo. No. No, veramente, sai, qui c'è una dinamica interessante – "migliori degli altri" – e va bene. Ora, molte persone direbbero, "Oh! Vergognati perché pensi di essere migliore." Come, perché? Perché no? Voglio dire...

MARTY: Esatto.

ADAMUS: Io Sono quello che Sono. Non posso farci niente!

MARTY: Sì! (risate)

ADAMUS: Mi spiace per il tuo destino.

MARTY: Non posso evitarlo, sono così dannatamente bravo!

ADAMUS: Io Sono quello che Sono. Sì, sì. La domanda che ho per te... molto spesso pensano di essere migliori degli altri ed io ci gioco di proposito. Mi piace. Amo dire a Shaumbra che mi piace lavorare con loro perché è proprio così. Sarebbe davvero noioso lavorare con alcuni degli altri gruppi. Proprio così.

La domanda che a volte mi pongo è, è solo roba mielosa? È solo una piccola droga, un po' di cocaina della giornata? È un mi-sento-bene, sai, per pomparsi un po' così escono dalla porta e vanno ad affrontare la vita?

Non lo so. Non esprimo alcun giudizio (qualche risata) ma ... ma... è una cosa così terribile pensare che sono diverso dagli altri? Diverso in un modo che mi piace e che apprezzo anche se gli altri non lo fanno...

MARTY: Esatto.

ADAMUS: ... e sì, sono migliore. E allora? Sì. È un'affermazione davvero interessante. Come ti senti?

MARTY: Um ...

ADAMUS: Diciamo che domani andrai in chiesa, cosa che non avverrà, ma diciamo che ci sei stato. Sei entrato dalla porta della chiesa e lassù c'è il prete che fa le sue cose da prete. Penserai, "Pffft! Sono meglio di questo?"

MARTY: È molto interessante che tu ne parli.

ADAMUS: Lo so bene. (si sente Linda che ride) Tutto ciò che dice in un certo senso è interessante!

MARTY: Beh, tanto per iniziare non sono passato dalla porta perché probabilmente sarei stato colpito da un fulmine mentre entravo, ma... giusto ieri sono andato a un funerale e mentre il predicatore stava dicendo, sapete "Noi siamo i figli di Dio che vi ha dato la vita" e tutto il resto, stavo... era molto interessante e ciò che mi stava accadendo, perché non era *pffft, pssst, cchhhht*. Però lo era. (ridacchia)

ADAMUS: Non ho capito molto bene.

MARTY: Voglio dire, sai ... (risate)

ADAMUS: Che cos'era? Che cos'era?

MARTY: Era *pffft, pssst, cchhhht*.

ADAMUS: Ah! Sì, sì.

MARTY: Sì.

ADAMUS: È un po' come il WTF (WhatTheFuck = ma che cazzo!) sai, ma il tuo mi piace di più. Puoi rifarlo così il prossimo mese possiamo riprodurlo nel video?

MARTY: Certo!

ADAMUS: Ok.

MARTY: Certo. *Pffft, pssst, cchhhht.* (risate e qualche applauso)

ADAMUS: È davvero facile!

MARTY: Facile come respirare.

ADAMUS: Vedo già Vicki o chiunque farà l'editing che lo manda in onda senza sosta, a ripetizione.

MARTY: Potremmo farne una canzone.

ADAMUS: Sì. Ohhh! Sì. Bene. Bene. Sì. E cos'è accaduto al funerale, dopo il tuo *pfft, che, pfft?*

MARTY: Come sempre. Tutti erano, sai...

ADAMUS: Fuori dal corpo.

MARTY: Sì.

ADAMUS: Accade sempre così ai funerali.

MARTY: Uh huh.

ADAMUS: Sì. Molto fuori dal corpo. Sì. Sì.

MARTY: E poi tutti tornano lentamente nello stesso tritattutto in cui vivono di solito.

ADAMUS: Sì. È interessante. Ogni tanto appaio a qualche funerale solo per fare dei gran sorrisi.

MARTY: Per ridere.

ADAMUS: Le cose sono piuttosto lente con i Maestri Asceti. Io ci faccio un salto ed è interessante perché ai funerali c'è sempre questo tipo di percezione, una specie di facciata di tristezza e ogni tanto è proprio così. Venite con me qualche – dovremmo fare un DreamWalk al funerale di qualcuno (qualcuno ride) – qualche volta venite con me e loro pensano a ciò che mangeranno per cena. Pensano alle loro vacanze. Pensano al sesso. Pensano... sì, in una chiesa e durante un funerale. Pensano a tutte queste cose, e c'è molto senso di colpa. Molto senso di colpa, la loro colpa. In realtà non pensano a, "Ehi, come sta Bob? Cosa sta facendo Bob dall'altro lato?" Hanno paura di sapere che Bob è seduto proprio lì con loro, e Bob non è felice. (un paio di risate) Bene. Bene.

Nient'altro? Niente altro per la nostra lista dei pettegolezzi?

MARTY: Questo è tutto. Probabilmente ho offeso moltissime persone.

ADAMUS: Oh va bene. Va bene.

MARTY: Non sono qui. Non sono qui.

ADAMUS: Non sono qui.

LINDA: Di chi era il funerale?

ADAMUS: Sai, forse la ragione vera per cui lo faccio...

MARTY: Un addetto al ricevimento.

ADAMUS: ... è che è meglio che d'ora in poi siano nel corpo, altrimenti parleremo di loro.

MARTY: Lo impareranno.

ADAMUS: Lo impareranno bene. Bene. Grazie. Ancora qualcuno. Bene.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Non c'è niente di meglio di un piccolo pettegolezzo Shaumbra. Che cosa t'irrita davvero di Shaumbra?

LINDA: Non è la domanda originale. (risate)

MICHELLE: Sì!

LINDA: (ride) Non è questa la domanda originale! (altre risate)

ADAMUS: Mi sono evoluto. Mi sono evoluto. Allora, che ci dici di Shaumbra?

MICHELLE: Aspettiamo tutti la nostra illuminazione. Ogni mese.

ADAMUS: Oh!

MICHELLE: Noi aspettiamo, aspettiamo, aspettiamo.

ADAMUS: Sì, sì.

MICHELLE: E poi ci distraiamo facilmente.

ADAMUS: Sì.

MICHELLE: Ma siamo molto impegnati, penso.

ADAMUS: (scrive sulla lavagna) Aspettano l'illuminazione.

MICHELLE: Del tipo, "Dov'è? Quando?!" (qualcuno urla "Quando?!")

ADAMUS: Illumin- ... aspettano l'illuminazione.

MICHELLE: Sì. Entro il 2012, il 2013 ...

ADAMUS: Ma sai, questa è in cima alla mia lista.

MICHELLE: ... 2020.

ADAMUS: Che dite di Shaumbra? Stanno tutti aspettando. Voglio dire, aspettano tutti. Io posso ballare qui per un po' ma non per sempre, solo per un po'. A proposito, posso distrarvi perché è il mio lavoro. Posso distrarli per un po', ma loro aspettano tutti. Io torno da molte riunioni, vado nel mio castello, uno dei molti, molti, molti castelli e... (qualcuno ride nervosamente) e vedo che tutti aspettano! Ecco, a me non dispiace - mi diverto, almeno questo - ma stanno tutti aspettando. Sì. Perché?

MICHELLE: Perché è la cosa più importante per noi?

ADAMUS: No, perché aspettate. Perché non lo fate?

MICHELLE: Oh, perché non lo facciamo?

ADAMUS: Sì, sì.

EDITH: Perché è un amante così bravo!

ADAMUS: Ahh, grazie. Shhh! Non dirlo, Edith. Edith non vuole la sua illuminazione perché pensa che io non andrò più a trovarla di note e ...

EDITH: Tu non sai cosa voglio.

ADAMUS: Me l'hai sussurrato tu l'altro giorno all'orecchio.

EDITH: Forse ho mentito.

ADAMUS: (ride) Bene. Allora, aspettano? Perché aspettano?

MICHELLE: Non lo so. Penso che forse stiamo aspettando un certo momento magico in cui le cose cambiamo all'istante.

ADAMUS: Sì, sì. *Peowww!*

MICHELLE: Ti svegli e ti senti diverso. Ti senti connesso. Ti ami.

ADAMUS: Sì.

MICHELLE: Non t'interessa di essere famoso. Non t'interessa di nulla, perché sei così...non lo so.

ADAMUS: Oh, fermati qui – non t'importa di nulla.

MICHELLE: Beh ...

ADAMUS: Beh, no, davvero.

MICHELLE: Sì, io...

ADAMUS: No, no, *davvero*. No, voglio dire, no, davvero. Non t'interessa di nulla. Punto. Forse questo è un piccolo indizio segreto nel nostro gioco del pettegolezzo –non t'interessa più di nulla.

Ora, la maggior parte delle persone direbbe, "Beh, ha un suono terribile. Suona davvero noioso. Dovresti interessarti alle cose." Davvero? Voglio dire, immaginate per un attimo se il potere venisse estromesso dalla vostra vita, se la smettete di fare il gioco del potere. Il potere è dappertutto. È nella politica. È nel denaro, negli affari, nelle vostre relazioni con gli altri, da qualsiasi altra parte. Tutti giocano al potere. Il potere è nato perché c'era una credenza secondo cui esiste una quantità limitata di energia e quindi dovevate rubarlo a qualcun altro, perché sicuramente non vi prendevate la briga di guardarvi dentro alla ricerca dell'energia o della coscienza o delle risposte. Ecco, così è iniziato tutto il gioco del potere che in realtà non s'è mai fermato. È tutta un'illusione.

Il potere è un'illusione assoluta, perché tutto è dentro e ciò che è dentro attrae tutta l'energia di cui potreste mai aver bisogno e non dovete più rubarla a qualcun altro. Tutti, però, vivono in quest'illusione del potere, tutti vivono nell'illusione che devi fare qualcosa e che devi preoccuparti di qualcosa.

Io asserisco che non dovete preoccuparvi proprio di niente. Solo allora siete liberi di godervi davvero tutto. Senza potere. Senza dover fare i giochi. Finalmente potete davvero iniziare ad apprezzare il fatto di avere un corpo fisico, senza preoccuparvi che invecchi o che si ammali. In realtà potete godervi il fatto di essere con altre persone senza preoccuparvi che vi rubino l'energia, che vi distorcano, che vi mentano, che v'ingannino e tutto il resto. Oh, è così semplice.

Ecco, mi è piaciuto quando hai detto che non t'interessa niente di niente – punto. Mm. Shaumbra riempirà gli spazi vuoti.

C'è sempre – qui ci metterò del mio – c'è ciò che io definisco il famigerato "ma di Shaumbra." Una sola "t." C'è il ma di Shaumbra. Certo, faremo un seminario o ne parleremo nel nostro stato di sogno e voi capirete proprio... non tu, loro. Arriveranno proprio alla soglia dell'illuminazione – "ma ..."

Oh! Cosa devo fare? Cosa devo fare? Tira fuori la carriola, riempi con tutti gli e per un po' trasferiscila dall'altra parte. C'è il ma – "Ma!" Sì. Proprio così. Proviamoci di nuovo.

Ci sono sempre le ispirazioni e tutto il resto è poi arrivano dritti al momento dell'illuminazione – "Ma!" (Adamus ride) Bene. Che altro? Che altro? Oh, mi sto divertendo.

LINDA: Aspetta, ho un "ma." Non capisco cosa dice Sart.

ADAMUS: Non voglio vedere la cosa di Sart. Proprio no.

LINDA: Indossa la sua Palfinger. (Sart indossa un cordino con la scritta "Palfinger") Cos'è un Palfinger?

SART: Oh è una grossa gru.

LINDA: Certo. (Adamus si dirige verso di lui)

SART: Oh, devo alzarmi e parlare?

ADAMUS: Ti spiace alzarti, Sart? Sì. Voglio assicurarmi che la telecamera possa vederti. Vieni qua.

SART: Oh no!

ADAMUS: Oh sì! (Sart ride) Padre Sart. Sì, bene. Che ha detto Linda sulla tua cosa ?

SART: Non so cosa fosse.

ADAMUS: Che cosa?

LINDA: Ha una Palfinger. Che diavolo è una Palfinger? Ha un suono che mette paura.

SART: Oh, sono solo attrezzi pesanti, è un piccolo camion. (risate)

ADAMUS: Non voglio sentirne parlare. Non voglio, davvero... non voglio sentir parlare di – come l'ha chiamato ora – un dito pal?

SART: Chi vuole sentire?

ADAMUS: Sì. Sì, è solo... ohh. Sart, visto che sei lì, vai pure avanti. Sì. (Sat si siede sullo sgabello di Adamus) Non male, vero?

SART: È carino!

ADAMUS: Sì. Voglio cambiare il mio posto con il tuo. Scusami, Linda. (risate mentre Adamus va a sedersi al posto di Sart) Sì, e ...

SART: La lezione di oggi: tutti devono indossare una di queste magliette e poi sapremo dove state tutti. (qualche risata)

ADAMUS: Ecco Sart, che ci dici di Shaumbra?

SART: Mi piace la parte del sentirsi migliore degli altri. Al momento nella mia vita credo che si tratti ancora delle regole.

ADAMUS: No, degli altri Shaumbra. Parliamo di loro.

SART: Credo che Shaumbra sia stanco delle regole.

ADAMUS: Ma ne hanno ancora.

SART: Sì. Viviamo ancora in base alle regole, ma penso che siamo stanchi.

ADAMUS: Stanchi delle regole.

SART: Stanchi delle regole, cerchiamo la libertà.

ADAMUS: Le regole. Ancora... ci siete ancora intrappolati... (Adamus scrive)

SART: Voglio dire, la vecchia luce rossa o luce verde – va bene, dobbiamo averla –ma alcune di queste altre regole che abbiamo... (qualcuno ridacchia)

ADAMUS: Bene. Bene. Sì. Facci un esempio di una regola di Shaumbra.

SART: Umm, che dobbiamo adeguarci.

ADAMUS: Sì, sì. Non succederà.

SART: Con quello abbiamo chiuso.

ADAMUS: Non accadrà.

SART: Non abbiamo più bisogno di adeguarci.

ADAMUS: Eh, adeguarci. Ok. Questa è buona.

SART: Di solito le nostre teste erano stremate, ma penso che anche questo sia cambiato.

ADAMUS: Sì. Bene.

SART: Possiamo illuminarci di più. Me ne sono accorto al ristorante o in altri luoghi. Incontro le persone che in un certo senso rabbriviscono quando dico loro che ho avuto forse 1400 vite e...

ADAMUS: Sì, sì.

SART: Ma a voi non posso provarlo.

ADAMUS: Giusto, giusto.

SART: E non puoi provarmi che questa è solo la tua prima vita.

ADAMUS: Certo. Tu hai queste conversazioni quando vai al ristorante. (qualcuno ride)

SART: Sì ed è...

ADAMUS: Sì, sì. Sì. Sì.

SART: Le persone ascoltano di più, almeno dalla mia prospettiva.

ADAMUS: Sì, sì.

SART: Sì.

ADAMUS: Bene. Qualcos'altro su Shaumbra?

SART: Oh, siamo un gruppo di pazzi.

ADAMUS: Un gruppo di pazzi. Okay. Bene. Grazie, Sart. Puoi portare la tua attrezzatura al suo posto.

SART: Sei sicuro? Mi sto giusto scaldando. (risate)

ADAMUS: Ecco perché... sì. Lo so. L'ho capito. Ok, Linda, ancora qualcuno. Ancora qualcuno prima di proseguire.

Spettegoliamo su Shaumbra. Che si dice di Shaumbra, eh? Almeno dite ciò che pensate, parlate dal cuore. Non trattenetevi.

JOYCE: Beh, per me sono a posto.

ADAMUS: Scusa?

JOYCE: Sono ok.

ADAMUS: Sono ok.

JOYCE: Sì.

ADAMUS: Ok.

JOYCE: Sì.

ADAMUS: E su... e su.. quali sono i loro desideri?

JOYCE: L'illuminazione e pensare che attraverso l'illuminazione arriverà loro l'abbondanza.

ADAMUS: Oh, ok. Attraverso l'illuminazione ...I = \$. L'illuminazione è abbondanza. Questo è un modo interessante di approcciarsi all'illuminazione. (Adamus ridacchia) Ok. Cosa ne dite del contrario, abbondanza = illuminazione?

JOYCE: Beh, potrebbe funzionare. (qualche risata)

ADAMUS: (ride) Funzionerebbe molto bene!

JOYCE: Se l'abbondanza c'è, tanto per cominciare.

ADAMUS: Sì. Come mai moltissimi Shaumbra sono al verde, proprio al limite? Forse non più di altre persone in generale – beh, forse un po' di più – ma pensereste – sentireste – che Shaumbra, che sa tutto sull'energia e sulla coscienza e conosce la fisica, cosa per cui ci troviamo tutti qui in questa stanza, pensereste che sarebbero a selvaggiamente abbondanti e che non saprebbero cosa farsene di tutti quei soldi. Li porterebbero qui e li brucerebbero nel caminetto per tenere la stanza al caldo perché non avrebbero davvero moltissimi. Io oggi non vedo neppure un fuoco, meno che meno il legno e di certo non vedo soldi.

Che altro su Shaumbra? Vedo che ve ne state andando. Che altro su Shaumbra?

JOYCE: Beh, ci piace fare le cose a modo nostro e non ci piace che le persone ci dicano che cosa fare. (ride nervosamente)

ADAMUS: Una specie di ... ok. "A modo nostro."

JOYCE: Ecco, forse è per questo che non abbiamo l'abbondanza, perché siamo sempre fuori a spenderli.

ADAMUS: Sì, sì, o non è disposto ad accettare un lavoro.

JOYCE: O provare un modo nuovo.

ADAMUS: Non è disposto ad accettare un lavoro.

JOYCE: Beh, quella sono io.

ADAMUS: Non è disposta ad accettare un lavoro. (lei ride un po') Non vuole accettare un lavoro.

JOYCE: Suona proprio come me.

ADAMUS: Se io suono come un disco rotto è perché molti Shaumbra lo fanno. Oh, eh ... c'è questa cosa mentale, "Accidenti, devo avere un lavoro per fare i soldi." Chi l'ha inventato? Questo è il più grosso mucchio di stronzate che ho mai sentito in tutta la mia vita. In realtà, avere un lavoro limiterà la vostra abbondanza. Sì. Non sto dicendo di parcheggiare il vostro sedere di Shaumbra sul divano, *ma* non dovete lavorare per qualcun altro. È un dato di fatto, penso sia stato Tobias a dire che avete bisogno di lavorare per voi.

JOYCE: Beh, io lo faccio.

ADAMUS: Sì, sì. Sai, non sto parlando... stiamo parlando di Shaumbra.

JOYCE: Ah, ok.

ADAMUS: Stiamo solo spettegolando su chi non c'è. Sì, bene. Che altro su Shaumbra?

JOYCE: Mmm, a volte possono sfinirti.

ADAMUS: Possono esaurirti?

JOYCE: Sì, possono esaurirti.

ADAMUS: Lo dici a me?! (risate) Oh, mi spiace! (Adamus ride)

JOYCE: Corro alla macchina e scappo a casa.

ADAMUS: Sì, Sì. È quello che chiamiamo il fattore makyo?

JOYCE: Sì.

ADAMUS: Sì, sì. Ok. Se vi state chiedendo dove andremo a parare, non ne ho idea. (risate) Ci andremo comunque. Quella è la cosa importante. Ci andremo. Ci andremo. Ok, grazie.

JOYCE: Prego.

ADAMUS: Grazie molte. Dico altre due. Veloci. Che si dice – oh, sì. Che si dice di Shaumbra? Ci state ancora – mm mm – pensando. Che si dice di Shaumbra?

KATHLEEN: Sono bloccati...

ADAMUS: Sono bloccati. Ti ringrazio.

KATHLEEN: ... in ... bloccati nell'integrazione. "Devo integrare. Devo superare la storia." Sono bloccati nella storia.

ADAMUS: Ah, bene, facciamo ...

KATHLEEN: Nella mente.

ADAMUS: ... bloccati e in elaborazione. (lui scrive)

KATHLEEN: Un riciclo perpetuo.

ADAMUS: Rici- ... mi piace. Bene, bene, bene. Riciclo. Sì, in realtà per la prossima riunione, mettiamo un segnale sulla porta. "Niente riciclo," è divertente perché qui per il riciclo ci sono cartelli dappertutto – ricicla le tue chiappe e le tue lattine. Sì, il riciclo. Bene. Bene. Ci ritorniamo continuamente e ancora una volta. La stessa cosa. Bene. Che altro su Shaumbra?

KATHLEEN: Beh, siamo dannatamente speciali. (Linda annaspa)

ADAMUS: Sì, sì. Io non avrei usato quella parola, ma ... "Siamo speciali."

KATHLEEN: Perché no? (Adamus ride)

ADAMUS: No, questo è ...

KATHLEEN: Perché no ? È un buon messaggio.

ADAMUS: Posso scriverlo sulla lavagna?

KATHLEEN: Certo. (Linda annaspa di nuovo)

ADAMUS: Diciamo solo, "Speciali; molto speciali." (scrive)

KATHLEEN: Beh, c'è anche una canzone.

ADAMUS: Speciale.

KATHLEEN: C'è una canzone.

ADAMUS: Sì. Bene, bene.

KATHLEEN: È un verso di una canzone, non la conosco molto bene.

ADAMUS: Sì. Bene. Vuoi cantarcene qualche strofa?

KATHLEEN: No, grazie.

ADAMUS: Che altro su Shaumbra? E la salute? La sua salute?

KATHLEEN: Beh, io sono sana.

ADAMUS: No, stiamo spettegolando su tutti gli altri.

KATHLEEN: Oh.

ADAMUS: Sì, sì.

KATHLEEN: Usano le cose fuori dal loro sé per cercare di equilibrarsi, invece di prenderne possesso per se stessi.

ADAMUS: Sì. Sì, cercano sempre la guarigione da qualche parte all'esterno, quando la guarigione più semplice – *chh! chh!* – arriva proprio da qui... Sì. Sì. Bene. Bene. Che tipo di roba usa, perché io cerco di fingere che non li vedo? Cosa usano per guarire?

KATHLEEN: Qualsiasi medicina c'è in quel momento.

ADAMUS: (scrive sulla lavagna) La guarigione esterna. Fammi qualche esempio.

KATHLEEN: Beh, c'è l'agopuntura. Ci sono le essenze floreali di Bach. Ci sono gli oli. Ci sono tutti questi tipi di medicina.

ADAMUS: Sì. E i guaritori.

KATHLEEN: In ogni forma possibile.

ADAMUS: Anche molti guaritori si adattano.

KATHLEEN: E i guaritori.

ADAMUS: Certo.

KATHLEEN: Sì.

ADAMUS: Bene. Grazie. L'ultima. Che si dice di Shaumbra?

EDITH: C'è qualcosa di sbagliato nel buon pettegolezzo?

ADAMUS: Ho detto solo pettegolezzo. Non l'ho definito buono o cattivo.

EDITH: Beh, qui sparano tutti cazzate.

ADAMUS: Non è bello? Stupendo, vero? Sì. Be', tu puoi essere l'ultima e tu puoi dircelo.

LINDA: È la penultima...

ADAMUS: Vai avanti.

ANDY: Trovo che la comunanza di Shaumbra sia "qualcosa di meglio." Siamo venuti tutti qui in questo luogo per meritarcì la nostra medaglia d'onore nell'universo e poi arriviamo qua e fa piuttosto schifo.

ADAMUS: Sì.

ANDY: Così veniamo da gente come te che dice, "C'è qualcosa di meglio ed è l'illuminazione" o qualsiasi altro termine del giorno ed io penso che è la comunanza di Shaumbra ...

ADAMUS: Mi piace.

ANDY: ... è che stiamo cercando qualcosa di meglio.

ADAMUS: È una specie di famiglia, un bel tipo di legame familiare. Ma certo.

ANDY: Sì.

ADAMUS: Sì. Bene. Vedi? È stata bella, Edith.

EDITH: Migliore.

ADAMUS: La comunanza.

ANDY: Oh, tocca a Edith.

ADAMUS: La sindrome degli spiriti affini. Sì. (qualcuno ride) E, e ...

ANDY: (passa il microfono a Edith) Vai !

ADAMUS: Edith, ora tocca a te. Spettegola. Il pettegolezzo non deve essere ciò che tu definisci negativo.

EDITH: Io sento che Shaumbra pensa quanto è grande e glorioso essere un Maestro Asceso, essere un grande creatore e amarsi.

ADAMUS: Oh bene, bene. Mi piace, Edith. (qualche applauso) Potresti ripetere? I Maestri Ascesi e che altro?

EDITH: Che sono grandi creatori.

ADAMUS: Grandi – oh, sì, in questo sono molto bravi – grandi creatori.

EDITH: E che si amano.

ADAMUS: E sono proprio bravi ad amarsi. Ok, bene. Mi piace. Grazie!

EDITH: Prego.

ADAMUS: Accidenti, era proprio ora che qualcuno mettesse qualcosa di carino su quella nave.

EDITH: Sono totalmente d'accordo.

ADAMUS: Sì, qualcuno doveva prendersi la briga di difendere l'onore di Shaumbra. Ecco qui (passa il microfono a Linda dopo averlo quasi lanciato) Ecco, bene.

LINDA: Sono un ricevitore piuttosto bravo.

ADAMUS: Ora qui sulla lavagna ci sono molte cose... ora riassumiamo. Facciamo un respiro profondo.

Cosa stiamo facendo oggi? Andremo da qualche parte. Stiamo facendo un collage di Shaumbra e il fatto è che stiamo spettegolando di tutti gli altri, ma in realtà siamo tutti noi. Be', tutti voi. Proprio tutti; tutti voi.

Nel fare questo collage, ecco il mio punto di oggi: non so come riuscite a tirare sera. Davvero, non lo so. Non lo so. Se guardate questa lavagna – queste sono le vostre risposte, abbiamo ciò che considerate cose buone e cose non molto buone –ci sono cose che sono in discordanza assoluta tra loro, in dissonanza totale con le altre cose.

C'è una serie di credenze... iniziamo con i desideri. Il desiderio di essere un Maestro Asceso, un desiderio di amare, un desiderio di guarire, un desiderio di vivere a lungo, un desiderio di essere felici. Sono sorpreso che sulla lavagna non ci sia la pace, l'amore e la gioia, perché di solito queste cose affiorano – pace amore e gioia e felicità. Ecco, tutti questi desideri.

Poi abbiamo le realtà – “Sono al verde, sono malato, nessuno mi ama e non piaccio nemmeno a me stesso,” – in contrasto totale e in conflitto. È una disconnessione massiccia, eppure Shaumbra l'affronta giorno dopo giorno dopo giorno.

Che Casino!

Mentre proseguiamo faremo un giochetto, spero che non vi dispiaccia. Ora è il momento, Suzy. Faremo un gioco e lo chiameremo Che Casino! (qualche risata) Che Casino! Ho chiesto a Suzy di preparare una sorpresa speciale per tutti e ogni volta che vi mostrerò perché le cose sono in disordine e dico “Che Casino!” o voi dite spontaneamente “Che Casino!” dovete bere un piccolo sorso del mio personale liquore St. Germain, (tifo e applausi) fatto di puro sambuco. Sì.

LINDA: Capito. Bacche di sambuco. Ha, ha.

ADAMUS: Sambuco. Sì. È un po' ... C'è anche un po' di tequila. (Adamus ridacchia; lo staff passa in giro bicchierini della bevanda)

Ecco, qui il punto: celebrare la vita, naturalmente. Il punto... io prenderò il St. Germain. Sì. Così nessuno si ubriacherà. Sì. Oh, è un liquore delizioso. Se state guidando, per favore, per favore fatevene due. (risate)

LINDA: Cattivone!

ADAMUS: Poi trovate un altro che guida o chiamate un taxi. Sì, fin qui al Coal Creek Canyon.

(le persone iniziano a chiacchierare mentre si distribuiscono i bicchierini)

Ah, ahem. (Adamus si schiarisce la gola parecchie volte cercando di ottenere attenzione perché nessuno gli passa un bicchierino)

LINDA: (urla) “Che Casino!”

ADAMUS: “Che Casino!” Non riesco a bere qualcosa in questo dannato bar! Che casino! (Joanne passa il suo bicchierino ad Adamus) Oh, ma tu ne hai bisogno uno.

JOANNE: Ce n'è abbastanza per te.

ADAMUS: Ahh ...

EDITH: Lei guida. Lei guida.

ADAMUS: Ahh! No. Vedi, ho detto, “che casino,” e ora dovresti bere. (Adamus fa un sorso) Ahhh! Dà un piccolo sollievo. No, davvero. Oh, è deli- ... oh, delizioso.

Miei cari amici, ci sono momenti in cui c'è una grande dissonanza in atto nelle vostre vite; in tutti voi, in Shaumbra. A volte è stupefacente da osservare. È stupefacente che riusciate a restare incarnati. È stupefacente che abbiate abbastanza cibo da nutrirvi. Soprattutto, è stupefacente che non usciate del tutto di testa come in un collasso nervoso.

Noi parliamo di cose come l'illuminazione, ma io mi chiedo davvero se sapete che cos'è l'illuminazione. Di fatto, direi proprio che Shaumbra non sa cos'è l'illuminazione. Voi sentite la parola, come fare un respiro – “Ah, l'illuminazione” – *whoosh!* Uscite dal corpo, andate altrove.

L'abbiamo fatto in alcune delle nostre riunioni prima che Linda passasse il microfono dicevo, “Cos'è l'illuminazione?” Nessuno ne aveva idea. Nessuna idea. Io dico, “Cos'è l'illuminazione?” e iniziano a uscire le risposte che riempiono di makyo il secchio della spazzatura con tutta una

serie di risposte – la pace, l'amore e la gioia. Allora, cos'è l'amore? Cos'è la pace? Cos'è la gioia?

Si crea così questo vortice mentale che continua senza sosta. "Cerco l'illuminazione. Cerco l'illuminazione, ma non so cos'è."

Non sarebbe un gran bel libro per bambini, un libro per bambini? Cercare qualcosa senza sapere cosa diavolo è. Vi svegliate ogni mattina provando l'impulso di farlo e continuare a farlo, a cercare l'illuminazione. La maggior parte degli Shaumbra, mi spiace proprio dirla la nostra sessione di pettegolezzi, non ne hanno la più pallida idea.

La buona notizia è che voi in realtà non dovrete avere nessuna idea. Vi si richiede che non sappiate cos'è l'illuminazione. Però, che casino! (il pubblico concorda) Ok. Bene. Bene. Sì, fai un sorrisino. Ah, ah. Vedi. Aiuta a calmare la tensione. Aiuta a calmare la tensione.

Ecco, Shaumbra è là fuori e in un certo senso si sente un po' meglio con se stesso eppure... la vita sessuale di Shaumbra – cerchiamo di essere franchi qui – non è un granché. Non è un granché. (qualcuno dice "che casino"; molti ridono) Lui l'ha detto; tu bevi! Che casino! Ora, non vale per tutti, ma è quasi come se il sesso fosse un peccato e di nuovo in voi c'è in corso questa contraddizione interiore.

A volte Shaumbra dice, "Sì, siamo qui come Maestri incarnati. Siamo qui per stare nella realtà fisica. In passato i Maestri Asceti hanno lasciato il corpo fisico, ma noi siamo qui per stare nel nostro corpo," ma non sono neppure disposti a toccarsi – cosa che non farò qui, in telecamera – non sono disposti a toccare un altro, hanno tutta questa serie di pregiudizi che sia un uomo e un uomo, una donna e una donna, un uomo e una donna, un gruppo o altro. Tutti questi giudizi bizzarri, strani, i pensieri mentali e tutta la storia del sesso. Il sesso è una gran cosa. Sfortunatamente, è stato distorto nel corso delle varie ere. Miei cari amici, il sesso è una cosa meravigliosa.

Ecco, c'è tutta quest'energia dissonante in azione. Sono davvero sorpreso che in alcuni giorni riusciate ad arrivare a sera. Siete tutti là fuori a cercare le anime gemelle – non tutti, ma molti sono là fuori alla ricerca di anime gemelle – ma fanno tutto ciò che possono renderlo impossibile. Fanno tutto il possibile attraverso un pessimo atteggiamento e una lunghissima lista di richieste per un'anima gemella. Cos'è un'anima gemella? È il vostro sé. Non è un altro essere.

Una relazione, va bene. In questo momento là fuori molti Shaumbra fanno tutto ciò che possono per allontanare le relazioni, anche se le inseriscono tra i primi 10 posti nella lista dei loro desideri – "Io voglio una relazione." Io guardo e dico, "Ma stai allontanando tutti, incluso te stesso." Che casino! (Adamus ridacchia mentre il pubblico lo ripete insieme a lui) A chi è ancora nuovo e ci osserva on-line, vi ho detto che qui sarebbe stato un po' diverso.

Ecco, tutto il tema sull'abbondanza. Una delle cose più tristi è che voi avete un tale desiderio di avere l'abbondanza, un enorme desiderio di avere un po' di soldi in tasca. Perché non li avete? Le ragioni sono due: (a) c'è ancora – non parlo con qualcuno di voi, parlo di quelli di cui stiamo spettegolando – (a) perché molti di voi non sono ancora sicuri di voler restare qui su questo pianeta. Non siete ancora sicuri di voler vivere. State ancora aspettando che qualcuno o qualcosa vi dica "Ecco la risposta. Ecco perché dovrete vivere." Senza questa, ci sono molte domande. È interessante, ci sono tutti questi discorsi sul DreamWalker Life e sui Maestri incarnati ma spessissimo Shaumbra dice, "Non so se voglio davvero essere qui." Beh, allora non avrete l'abbondanza, punto. A causa dell'abc dell'energia, la fisica, non attrarrete energia.

C'è anche un'altra dinamica interessante che sta avvenendo, nonostante tutte le grandi sensazioni e i pensieri e (canticchia qualcosa) "Siamo sul nostro sentiero verso l'illuminazione," ma c'è anche quel "Se avessi i soldi farei le stesse cose di merda che ho fatto prima. Se avessi i soldi, farei più casini che mai." Ciò che fate, quindi, è che siete in dieta finanziaria perché pensate che in passato, quando avete avuto il denaro, l'avete usato per il potere e per la manipolazione. Avete assunto droghe. Vi siete ubriacati. Avete abusato di voi e di altre persone. Ecco, qualcosa dentro di voi ha iniziato questa dieta della mancanza di abbondanza. Vi sentite più com-... (alla telecamera); non sto parlando con voi, (al pubblico) ma voi là fuori. Shaumbra si sente più a suo agio a morire di fame che ad avere l'abbondanza. È un dato di

fatto, perché tutti – ahem – tutti potrebbero avere del denaro proprio ora. Ma voi avete paura, "Se avessi i soldi sarei quel cattivo umano che ero prima."

Che casino! (il pubblico lo dice con Adamus) Incredibile. Incredibile. Cercate di capire come funzionano queste contraddizioni. A volte faccio fatica a capire come riuscite ad arrivare a sera.

Io so come a volte arrivate fino a sera. Vi riempite con altra merda spirituale. Ascoltate altre informazioni spirituali. Vi pompate un po'. Trovate qualche frase carina, a effetto e di colpo, per un po', vi sentite davvero bene. È lo zucchero spirituale che assumete. Ve ne uscite con una piccola conferma carina e pensate, "Beh, domani andrà meglio. Io so che domani andrà meglio." Non proprio. Non proprio. Domani sarà più o meno come oggi. E oggi com'è? Che casino! (il pubblico lo dice con Adamus, poi risate)

JOANNE: Pensavo che ci saremmo riusciti mangiando cioccolato.

ADAMUS: Mangiando cioccolato e facendo tutte queste altre cose. Ciò che vi chiedo oggi è considerare la dissonanza, il conflitto assoluto che sta avvenendo dentro il vostro sé umano, il vostro sé spirituale. Avete questo personaggio spirituale – la persona spirituale che è sul sentiero dell'illuminazione – che si trova più o meno qui. Voi rimandate dicendo, "Questa è la cosa che mi salverà; questo è il grande essere" e così raccogliete un mucchio di spazzatura. Mettete insieme un mucchio di caramelle, collezionate un mucchio di makyo che poi, in un modo o nell'altro, raggiunge l'umano che è qui, in questa realtà. Il generale, non sempre ma spesso la realtà è che siete al verde, che non avete soldi, che non avete una vera e propria relazione, che a stento avete un tentativo di autoamore e anche problemi di salute. Queste sono le cose fondamentali.

Ora, non sarebbe così terribile se foste un umano normale e inconsapevole, se foste addormentati. Non sarebbe così male, perché così tirereste fino a sera e, sapete, se non aveste soldi ve la prendereste con un uomo. Se non faceste sesso, ve la prendereste con la donna. Se non aveste... (risate e Linda dice "Ohhh!") Voi non ottenete...le cose non van- ... ma siete inconsapevoli e dite solo, "Beh, è così che va. È così che va."

Voi non pensate davvero alla morte. Qualcosa dentro di voi sa che accadrà, perché avete visto altre persone morire e in un certo senso siete addormentati. In realtà non pensate a Dio, perché, beh, non è il vostro posto per pensare a Dio. Per questo ci sono i preti e il clero e tutti gli altri. Loro dovrebbero pensare a Dio. Le risposte su Dio sono semplicemente troppo grandi da gestire per la maggioranza delle persone. Esse dicono, "Oh, non è il mio lavoro. Io dovrei solo vivere e cercare di fare un buon lavoro." La maggior parte delle persone è così.

Voi siete diversi. In un certo senso vi state svegliando. In un certo senso siete consapevoli. Ciò rende le cose belle toste perché ora avete ancora alcuni dei problemi di fondo – voi, Shaumbra – avete alcuni di questi problemi ora, all'improvviso, ne siete consapevoli. È come se aveste una pistola carica mentre gli altri, le pistole degli altri non sono cariche. Hanno solo una pistola.

Ora avete una pistola carica, quindi avete quella consapevolezza. Ciò che accade qui è che c'è questo scontro tremendo che sta accadendo ogni giorno e voi v'inventate delle scuse. Voi glissate. Tirate fuori nuove frasi o parole ad effetto. Frequentate nuovi corsi. Fate la qualunque pur di non occuparvi di ciò che sta accadendo davvero dentro. Ciò che vi ritrovate è un grande, enorme Ma Che Casino. Bene. A proposito, ce n'è altro in arrivo.

Allora, cosa fate? Bevete qualcosa! Bevete qualcosa. Sì. (Adamus ride) Non ne parleremo, non lo analizzeremo. Bevete qualcosa.

Ecco, aspettate l'illuminazione. Aspettate l'illuminazione. Quello è uno dei miei temi di fondo più importanti, perché è uno dei – (a) non sapete cos'è davvero l'illuminazione; (b) che cosa state aspettando? Di capirla? Non accadrà mai, proprio mai. Mi spiace di darvi questa notizia. Non la capirete mai. Davvero.

Aspettate che arrivi qualcuno a dirvi come ottenere l'illuminazione? Nessun altro umano lo farà. Aspettate, non so, il giusto allineamento delle nuvole e delle stelle e della polvere e dei coniglietti e che tutto il resto si allinei e all'improvviso avete l'illuminazione? Non accadrà.

Ciò che fate è che arrivate a stento alla fine della giornata e a volte vi chiedete, quando andate a letto, come siete arrivati a fine giornata, perché c'erano tutte queste forze conflittuali in azione. Diventa ancora più difficile quando sei sulla strada dell'illuminazione. Peggiora, perché il makyō aumenta e la manipolazione dell'essere limitato, della coscienza limitata che cerca di manipolare qualcosa che si chiama spiritualità ti fa sentire bene, ti fa sentire un po' speciale. È un'enorme distrazione. Shaumbra lo farà. Farà entrare la spazzatura e così andrà a letto alla fine della giornata pensando che se va a dormire proverà un piccolo sollievo.

Cosa accade quando iniziate a svegliarvi? I vostri sogni non sono più come prima. I sogni – di colpo siete consci di ciò che accade. Di fatto, una delle ragioni per cui vi svegliate alle due o alle tre del mattino è che avete bisogno di una pausa dai vostri sogni, che sono una pausa dal vostro mondo reale. (qualcuno ride e tutti dicono) Che casino! Che casino! Voglio dire, come arrivate alla fine della giornata?!

Miei cari amici, in questo momento stanno avvenendo tutte queste collisioni e soprattutto quando entrate in cose come l'illuminazione diventa molto più complesso. La mente inizia a lavorare come mai prima, come probabilmente avete scoperto e ora avete la mente spirituale – la chiamerò così – si attiva anche la mente spirituale. Una volta avevate solo la mente umana, ora avete la mente spirituale e ciò significa un senso di spiritualità limitato e ristretto, una vera e propria serie di stronzate. È proprio così. È così, perché ora la mente inizia a cercare di inglobarla e a far suoi molti concetti spirituali. Concetti spirituali come "Guarisciti. Io sono in pace, amore e gioia. Reciterò la om e mediterò." Questa è la stronzata più grossa.

A proposito, quando siete nell'illuminazione, all'improvviso non siete pieni di pace! Di colpo non parte un – "Mmmmm" – ommmm. Quella è l'illusione più grossa che può esserci. Eh... non accade. Non così. In realtà, nell'illuminazione la parola pace esce dalla porta. Non è più neppure una parola. Non rientra più nel vostro vocabolario.

Sapete, la pace – per molte persone tutta la pace sta nel "Dammi 15 minuti, magari 30 minuti per far calmare un po' le cose" – quella è pace. "Ho bisogno di fare un passo indietro. Ho bisogno di scappare da me stesso" – quella è pace. Quella non è pace. Di colpo c'è un'assonanza. Nelle cose c'è armonia. Di colpo non si deve capire tutto. Di colpo questi conflitti non ci sono più. Di colpo si manifesta una grande grazia, una grazia naturale e voi scoppiate a ridere. Vi piegate in due dal ridere, perché è ...

PATRICIA: Che casino! (Adamus ride)

ADAMUS: Sì! Sì! È proprio così. Ci arriveremo tra un attimo. Ora siamo ancora in Ma Che Casino. (qualcuno dice "Che casino") Che Casino. Che Casino. Che Casino. E Voi Cosa Fate? Bevetevi qualcosa. Che Casino.

Ci sono tutti questi desideri e verità – ciò che voi pensate sia la verità – e le credenze sulle cose e sono tutti in conflitto. Sono tutti in conflitto.

La Strada per l'Illuminazione

Sarebbe come... immaginatevi di salire in macchina – la macchina è il simbolo del vostro viaggio spirituale verso la vostra illuminazione – senza avere idea di dove state andando. Voi salite...

EDITH: Come venire qua oggi.

ADAMUS: (ride) Come venire qua! (qualche risata) Sì. Recitare, capisci. Non avere idea di dove state andando. Salite in macchina sulla Via per l'Illuminazione e iniziate ad andare. Beh, di cosa vi rendete subito conto? "Non so dove sto andando." Vi dite, "Beh, durante il percorso accadrà qualcosa. Qualcuno mi dirà come arrivarci o forse troverò una mappa e saprò come ottenere l'illuminazione." Non accadrà. Mi spiace dirvelo, non accadrà.

Percorrete la Via per l'Illuminazione, è una bella giornata e guardate fuori dal finestrino. Dite, "Oh sì. Va bene," ma esitate un po'. " Dite, "Spero che vada bene, penserò che va bene. Penserò 'Oh, che bel cielo e gli uccelli.' Ooh! Ho appena investito un cervo." (risate) Ma, ma, ma... (Adamus ride) Risate da prima fila. (altre risate) Che casino! Che casino. Sì.

Poi realizzate che, "Oh, la macchina fa uno strano rumore. Oh, ragazzi, ignorerò quel rumore." L'avete fatto? "Lo ignorerò e basta. Lo sento ma non può essere, è la mia auto verso l'illuminazione. Ecco, ignorerò quel rumore." Voi sapete cosa succede. Dopo due miglia, *psssss!* Puoi fare l'effetto sonoro per noi, Mofo?

MARTY: *Ppsssss!*

ADAMUS: Ah, sì. Ecco ...ti spiace passargli il microfono, Linda, così avremo dei veri effetti sonori? Sulla Via per l'Illuminazione senti quel rumore, quel rumore metallico. Lo ignori, perché sei sulla Via per l'Illuminazione. Tutto funzionerà e all'improvviso...

MARTY: *Pffft, pssst, cchhhht ... bbpprrtt.* (suono di peto: molte risate) Andava bene?

ADAMUS: Bene. Bene. La macchina muore. Cosa fai?

EDITH: Che casino.

ADAMUS: Sì, sì! (risate) Eccoci di nuovo. Con tutti questo 'che casino' forse oggi ci servivano cinque bottiglie.

La macchina muore. Accadono molte cose. Entri di nuovo in dissonanza quando dici, "Dovrei essere sulla Via per l'Illuminazione, ma la mia auto è appena morta. Forse lo Spirito sta cercando di dirmi qualcosa." "No. Forse hai dimenticato di far controllare la macchina prima di partire. Forse hai dimenticato di controllare l'olio - era un po' basso - o assicurarti che nel radiatore ci fosse qualcosa. Lo spirito non sta cercando di dirti un bel niente. Lo spirito è già illuminato, a lui non importa nulla del tuo viaggio, capisci? (una donna ride)

Era divertente, vero? Sì. (ride di nuovo da sola) Si merita un Premio Adamus solo perché ha riso. Prego, Linda. (qualcuno dice, "Dalle da bere") Sì, ha bisogno di qualcos'altro da bere! Sì. A proposito, dove sono i premi Adamus? Linda? A proposito, dov'è Linda? Un Premio Adamus per la risata.

LINDA: Oggi non li ho presi. Non li consegna mai. Sei così avaro che li ho dimenticati.

ADAMUS: Che casinoooo. Oh! Che giornata. Ecco, prendi tutto il denaro... non ho idea cosa ci sia qui dentro. (le consegna il contante dalla tasca di Cauldre)

MARTY: Oooh! Due dollari! (molte risate)

ADAMUS: Dove eravamo rimasti? Oh, siete in viaggio.

Di colpo dovete usare i vostri ultimi risparmi per far riparare la vostra auto da illuminazione e iniziate a tornare indietro senza sapere dove andate. Percorrete la Via dell'Illuminazione, un solo giorno in questo viaggio lungo, lungo, lungo, lungo, *lungo* che dura molte vite, un giorno andate più in fretta che potete e tutto ciò che fate è andare più in fretta e da nessuna parte. (qualcuno ride) Il giorno dopo la vostra mente spirituale dice, "Oh, dovrei rallentare e odorare il profumo delle rose come fanno i Maestri." Sapete, "Hanno percorso molto lentamente la Via dell'Illuminazione e hanno osservato e hanno respirato mentre erano sulla Via dell'Illuminazione," quindi rallentate molto. Ecco, voi - su questo viaggio d'illuminazione - andate molto forte e poi rallentate molto. Spingete sul gas e spingete sul freno. Spingete sul gas e spingete sul freno. Capite il conflitto in atto proprio qui?

Proseguite in questo viaggio d'illuminazione e ora raggiungete un livello di frustrazione e di paura che a me farebbe davvero lasciare il corpo. Io non sarei riuscito a gestire ciò che voi state passando. Ora voi procedete; da anni siete in viaggio e procedete. È la stessa strada. È la stessa serie di problemi. Ogni notte è lo stesso hotel da quattro soldi e le stesse persone che cercano di portarvi via tutto.

Eppure voi continuate, perché siete determinati e pensate che sia una qualità. Pensate che faccia parte della lista delle cose positive - "Io sono determinato. Ho una volontà forte. Dannazione, riuscirò a completare la mia illuminazione, a qualsiasi costo. Non rinuncerò mai." Quando ve lo sento dire, penso, "Oh cielo. Spero, spero che arrivi qualcun altro ad aiutarmi, perché sarà dura!" (qualche risata) Quando vi sento dire, "Non rinuncerò *mai!* Ecco cosa farò!" Io penso tra me e me, "Houston, qui abbiamo davvero un problema, perché sono determinati ad andare da nessuna parte!" A quel punto cosa fa anche un Maestro Asceso?

Siete testardi. Siete crudelmente, brutalmente testardi sulla vostra via verso il niente. Dannazione, ce la farete, perché vi siete presi un impegno con voi stessi. Se non ce la farete, sarete davvero in imbarazzo davanti ai vostri amici e alla vostra famiglia, perché tutti sanno della vostra piccola illuminazione e tutti ci hanno riso sopra. (risate) Se tornate e dite, "La mia auto si è rotta e lungo la strada sono al verde. Sto morendo di fame. Non ho più nulla e ho perso tutto," e loro rideranno di voi.

Ecco, c'è quest' orgoglio della mente spirituale per cui molto è meglio che completiate questo viaggio o farete la figura dello scemo.

Il fatto è che farete la figura del grande stupido anche con voi stessi, ed è quasi come sentirsi uno scemo di fronte agli altri. Siete molto impegnati nel vostro viaggio d'illuminazione dentro di voi. È tutto. È tutto. Se non funziona, se questa magia non è reale e voi dovete tornare al vecchio sé... (qualcuno dice, "Che casino"; Adamus ride) Che casino!

La cosa divertente è che, in realtà, non potete tornare indietro. La cosa divertente è che non potete andare avanti. La cosa divertente è che non c'è nessun altro posto in cui andare. Quello è un vero casino. Che *gran* casino. È rimasto un po' di alcol, Suzy? (qualcuno dice "Sì") Sì. Bene, bene. Che casino.

Credo che ora stiate capendo il conflitto, la dissonanza in tutto ciò e spero che iniziate a capire che questo è il relitto di un grande treno che si dirige verso non si sa cosa.

Ecco, state guidando lungo questa Via per l'Illuminazione che prosegue e prosegue e ogni giorno è uguale al giorno dopo e continuate ad avere le speranze dell'illuminazione. Continuate a sperare che di colpo io v'illuminerò. Continuate a sperare che se non sono io, dovrete lasciarmi; dovrete andare altrove per l'illuminazione. Continuate a sperare che ci sia qualcosa.

EDITH: Fai passare una legge al Congresso contro i relitti dei treni.

ADAMUS: (ride) Sperate di distrarre me con qualcos'altro, ma io continuo a portarvi al punto. Qui è un casino. È un vero casino. È un casino da illuminazione.

La buona notizia è che su questa strada non porta da nessuna parte, voi siete esattamente dove dovrete essere. Questo... (non si sente il commento)

Oh no! No. Lasciate che ora lo formuli per voi.

Ho detto che su questa strada che non va da nessuna parte, sulla Via per l'Illuminazione, con tutti i conflitti e con tutta la dissonanza che c'è, siete in modo assoluto esattamente dove dovrete essere perché – perché... (Adamus scrive sulla lavagna)

Cosa? Un casino? *No!*

Beveteci sopra. No. In realtà, è perfetto. È perfetto. Tutte le cose che ho detto finora sono...qui servono altre bevande. Ancora un po' di limonata o qualsiasi cosa stia bevendo la gente.

Che cosa? Un casino? Proprio no. È assolutamente perfetto.

Il Sapere Intuitivo

Ciò che vorrei fare ora, soprattutto ora che siamo più rilassati di un'ora fa, voglio che vi prendiate un attimo per ricordare tutta questa storia dell'illuminazione. Non è iniziata con un pensiero. Non è che all'improvviso, un giorno, vi siete ritrovati così stanchi della vostra vecchia vita che avete deciso che vi sareste illuminati. Non è iniziato neppure quando qualcuno vi ha portato a un corso o avete letto un libro. No, amici miei, non è successo così. È iniziato con un profondo sapere intuitivo, un sapere intuitivo davvero profondo. Non è stato un pensiero. Non è stata un'azione. Non è stato un viaggio. È stato un sapere intuitivo che è partito dalla parte più profonda di voi.

È stato abusato. È stato distorto. Lungo la strada si è molto, molto diluito. Eppure, questo sapere intuitivo c'è sempre stato. Voi non sapete cos'è l'illuminazione e non dovrete saperlo, perché la mente limitata non ha alcun modo di saperlo. Lei cercherà di fingere. Cercherà

persino d'immaginare – un tipo d'immaginazione da due soldi – che siete ricchi e famosi e sexy, avete moltissime relazioni e siete un grande guru e un Maestro. Questo è ciò che fa la mente. È una distrazione. Non è reale.

Chissà cosa accadrà. Chissà cosa accadrà e poi non importa. Punto. Non importa. Ecco, io vi chiedo di prendervi un attimo e di tornare al sapere intuitivo, il sapere intuitivo che non era un pensiero. Non c'è mai stata un'automobile. Non c'è mai stato un viaggio. Non si è mai trattato di essere un umano perfetto. Non è mai stato altro che tornare a voi stessi. Non è stato makyo. Non sono state frasi e parole. Non è stato sedersi qui tra il pubblico Shaumbra e non è stato uno sforzo. Non riguardava il potere. Non riguardava neppure la saggezza. Non riguardava diventare qualsiasi cosa.

È stato un sapere intuitivo – un sapere intuitivo profondo e amorevole; un sapere intuitivo che non era stato un angelo o un Maestro Asceso a venire da voi; un sapere intuitivo che non vi era stato dato da qualcun altro, alimentato da altro, reso attivo da altro. È venuto da voi.

Non è stato il vostro angelo dorato, il vostro sé superiore o una qualsiasi altra parola. Siete stati voi. È stato *tutto* voi. Non solo l'umano, non ciò che chiamiamo il divino. È stato l'Io Sono, il vero Io Sono, che è presente qui proprio come l'umano. È proprio qui.

Sentire il Sapere Intuitivo

Ecco, vorrei che sentiste – non voglio nemmeno chiamarla una merabh, solo una sensazione – che sentiste di nuovo quel sapere intuitivo. Per favore abbassate le luci.

Dopo tutto questo casino, tutto questo caos e confusione, dopo tutta quest'insicurezza dentro di voi – perché ho visto e ho sentito quando vi siete chiesti se questo è stato solo un grande errore. Vi siete chiesti se il vostro viaggio spirituale è stato un'illusione. Sì, lo è stato, ma è iniziato con qualcosa di purissimo, di molto reale e di molto profondo.

Ora... possiamo avere un po' di musica in sottofondo.

(la musica inizia; "The Enchanted Path" dall'album "Day of Life" di Bernard Koch)

Non vi chiedo di tornare indietro e di pensarci sopra, da dove è arrivato questo sapere intuitivo. Non importa. Non c'è una data. Non c'è un'azione. Non c'è una relazione. Vedete, nel viaggio spirituale una parte del problema è che la mente tenta ancora di collegare tutto a tutto il resto. Diciamo la parola 'spirituale' o 'illuminazione' e lei cerca di collegarla a qualcosa. Si attaccherà a qualsiasi cosa può perché collega per natura.

Invece il sapere intuitivo, quel profondo sapere intuitivo che avevate non aveva bisogno di collegare e collegarsi a qualcosa. Lui sa e basta. C'è e basta.

La mente cerca di capire la via verso l'illuminazione. Sta solo cercando di servirvi. Sta cercando di farlo per voi. Non può saperlo. La mente cercherà di collegarlo a qualcosa. Creerà la visione di un'automobile che percorre l'autostrada e poi si rompe. Creerà la visione di voi nella vostra determinazione e nella vostra testardaggine per l'illuminazione. In realtà, non c'è nessuna macchina. In realtà non c'è nessun luogo in cui andare, non c'è niente da fare. Certo, non c'è niente da sistemare. Proprio no. Quello è uno dei trucchi o delle illusioni dell'illuminazione – che si debba sistemare qualcosa prima che l'illuminazione possa aver luogo. Non è così. Non avete bisogno di sistemare un bel nulla. Non c'è una sola cosa da sistemare. Non una singola cosa. A me non interessa se siete un alcolizzato o se siete un idiota. Non c'è nulla che si deve riparare. Alcuni di voi si sentono chiamati in causa, non è vero? (qualcuno ride nervosamente) Non c'è nulla da sistemare.

Ecco, vi chiedo di fare un respiro profondo e questa volta restate nel vostro corpo. Tornate a quel sapere intuitivo. *Voi* l'avete creato. Non è stato un qualche grande angelo dorato. Non è stato un qualche sé superiore. Siete stati voi, il sapere intuitivo dell'Io Sono.

(pausa)

Dopo questo sapere intuitivo sono arrivati i pensieri e i sogni e l'immaginazione sul risveglio e sull'illuminazione.

Dopo questo sapere intuitivo è arrivato un cambiamento in ogni dinamica della vostra vita, nelle relazioni, in come interagite con voi e con gli altri. Nessuna di queste cose sono davvero importanti. Nessuna lo è. Non sono le cose che portano l'illuminazione.

È solo il sapere intuitivo. È così semplice che manca una definizione; è così semplice che la mente non può davvero collegarlo a nulla; e così semplice che non potete ricrearlo. Non potete ricrearlo perché c'è ancora, amici miei. Non se n'è mai andato.

Il sapere intuitivo dell'Io Sono non si è mai spento.

Davanti a quella fiamma del sapere intuitivo voi mettete molte altre cose – è una grande esperienza, interessante nel vostro risveglio personale – quella fiamma c'è sempre stata. So che a volte avete cercato di ricrearla – “Dov'è quella sensazione” C'è ora. In realtà è ciò che vi sta guidando davvero.

A volte, quando vi chiedete perché nella vostra vita accadono certe cose, perché accadono certi eventi, certe situazioni è perché quel sapere intuitivo c'è ancora. Nonostante la vostra testardaggine e la vostra determinazione, *lui* conosce la verità. Lui sa che è la via. Lui sa che è risveglio. È l'unica cosa – l'unica cosa, amici miei – che rimarrà vera e reale.

Quando dico che rabbrivisco quando sento Shaumbra dire, “Andrò avanti, a tutti i costi,” vorrei davvero che si fermassero e basta. Liberatevi di quella automobile. Liberatevi del vostro viaggio. Liberatevi di tutto il makyo. Non riempirete mai più il serbatoio. Liberatevi di tutta questa storia. Tornate semplicemente al sapere intuitivo. Nient'altro importa. Nient'altro è importante. Nient'altro vi porterà la consapevolezza dell'illuminazione. Niente.

Il sapere intuitivo è molto sottile. Non si riesce neppure a definirlo. La mente non possiede questo concetto. Per la mente non c'è modo di collegarsi a lui.

Fate un respiro profondo e lasciatevi cadere dritti nel vostro sapere intuitivo personale.

Restate nel bell'abbraccio del sapere intuitivo.

Il sapere intuitivo non è mai stata una direttiva. Non è stata una direttiva per cui, “Ora devi svegliarti.” Non ha mai avuto a che fare con il destino o con la tempistica. Ne avete avuto un assaggio, uno piccolo, giusto un assaggio quando per un attimo avete abbassato la vostra guardia, quando vi siete arresi all'Io Sono, a voi stessi.

Quell'assaggio ha creato molto pensiero mentale, molto makyo e molta determinazione. Io vi amo, Shaumbra, perché siete determinati. Determinati a fare cosa?

Ora venite e lasciate che tutta quella lotta, determinazione, la volontà, l'impulso, lo stimolo, la forza, il potere – mollate tutto. Incredibilmente, starete bene. Di fatto, starete meglio che mai.

Potete smetterla di provarci così duramente. Potete smetterla di avere paura. È già tutto qui dentro di voi – non in me, in voi – nel sapere intuitivo, l'Io Sono. Intuitivamente sapete che è arrivato il momento di tornare a casa. È arrivato il momento di tornare a casa nell'Io Sono, nella consapevolezza. È arrivato il momento d'integrare, solo il momento di tornare a casa.

È divertente perché sapevate intuitivamente che era arrivato il momento di tornare a casa, nell'Io Sono, eppure siete saliti in macchina e siete partiti per un lungo viaggio. Oh, casa era proprio lì, assolutamente e proprio lì. Penso sia per questo che dico che è perfetto, in un certo senso. Siete esattamente dove dovrete essere.

Eh, certo, avete dovuto affrontare tutte le avversità e i guai prima di esaurirvi del tutto e dire, “Oh, eccomi qui.” Ecco, smettetela di cercare. Dovrebbe esserci una legge contro la ricerca spirituale. Dovrebbe esserci una legge contro le leggi, quindi... (qualcuno ridacchia)

Oh, la ricerca spirituale, quella è un'industria, lo sapete. È una distrazione. Ritengo che sia un'esperienza. È frustrante, perché va tutto bene se fate ricerca spirituale e siete consapevoli che state cercando solo per il gusto di cercare. Diventa un po' triste quando cercate e pensate che sia reale e pensate che vi porterà davvero da qualche parte.

No, la casa – la casa vi chiama. La casa è dentro. Non c'è un luogo da raggiungere. Nessuna parola dietro a cui nascondersi. Nulla da fare. Nulla da riparare. Solo tornare a casa.

Senza ma. Senza i ma – “Ma cosa faremo quando usciremo dalla porta?” Proprio un bel niente. Se volete potere continuare a spettegolare, bere qualcosa, cercare, pensare o lottare. Quando oggi uscirete da quella porta, lo farete almeno essendo consapevoli che lo state facendo, almeno sarete consapevoli che non avete bisogno di farlo, almeno sarete consapevoli che è stato questo sapere intuitivo che vi ha chiamato e che continua a chiamarvi. È ancora qui e non c'è proprio niente che dobbiate fare. Niente.

Fate un bel respiro profondo. Cercate di restare nel vostro corpo.

Rilasciate un po' di quella tensione. Oh, cielo, la tensione del risveglio e dell'illuminazione. Lo stress. Oh cielo, sarebbe una bella canzone – Lo Stress da Illuminazione.

Se 12 anni fa io vi avessi detto, se Tobias vi avesse detto che non avevate bisogno di fare nulla, sareste comunque usciti a cercare. Sareste comunque finiti al verde, avreste avuto problemi di salute e tutte le altre cose. Ecco, penso proprio che ora siate esattamente dove dovrete essere. Proprio ora.

Casa vi chiama senza sosta.

Un bel respiro profondo.

Ecco, miei cari amici... oh, potete abbassare un po' la musica. Restiamo solo per un po' in questa luce soffusa.

Guardare Avanti.

Ricordatevi, è il vostro sapere intuitivo. Se mai finiste nei guai mentre siete là fuori a fare le vostre cose quotidiane da umano, ricordatevi semplicemente un paio di cose di oggi.

Sono stupefatto che siate riusciti a farcela. Quello è stato un gran casino, una grande, grande dissonanza. Avete continuato a provare a riparare la dissonanza. Quella è la cosa interessante e ha creato altra dissonanza. Avete continuato a cercare di sistemare le cose che non si potevano sistemare, mai. Vi ha fatto sentire bene. Almeno stavate riparando qualcosa, lavoravate su qualcosa. Più cercavate di riparare, più si rompeva.

È così. Si trattava di ricordare. La casa vi sta chiamando. Lo fa sempre. È tutto qui. E tutto ciò che avete bisogno di fare.

Ne parlo ora perché il 2014 per il mondo, per questo pianeta sarà un anno interessante. Lo chiamerò l'anno dell'amore tenace per il pianeta. L'amore tenace.

Ora non sto parlando di Shaumbra, di voi, perché voi riuscirete a essere solo gli osservatori. Voi riuscirete a fare un passo indietro. In realtà riuscirete a identificarvi con ciò che il pianeta, che gli umani stanno vivendo perché l'avete visto – ci siete passati – avete visto la follia, il conflitto, la dissonanza, la battaglia. Avete visto l'assurdità di tutto ciò.

Riuscirete a fare un passo indietro e con qualche respiro profondo riuscirete a dire,

“Ah, stanno solo affrontando la loro esperienza.”

Sarà un anno folle per i sistemi e per i paesi e in realtà per ogni tipo di struttura o metodo, per tutto ciò che è rigido. Sarà un anno di amore tenace. Ci saranno gli alti e bassi. Direi che energeticamente sarà più difficile di altri anni, perché ora c'è più energia che mai. Proprio mentre la vostra coscienza si sta elevando e quindi porta dentro più energia per il pianeta, ciò determinerà più consapevolezza della discordia e più conflitto e lotta. Vedrete le persone e le istituzioni con la loro risolutezza, – “Io non mollerò *mai*. Io non lascerò *mai* che qualcun altro prenda la mia terra o il mio paese o cambi il punto di vista”. Vedrete molta testardaggine e determinazione. Vedrete che dalla mente arriveranno cose bizzarre, davvero pazze. Ne vedrete sempre di più ogni giorno.

Qui lascerò cadere una piccola nota a margine. Poiché là fuori ci sono sempre di più farmaci per problemi mentali, vedrete che accadranno le cose più folli, perché se mettete un tappo alla fogna qui, lei esplose dall'altra parte. Non sarà bello quando esploderà da questa parte. Vedrete sempre di più di questo squilibrio. Non dovete crederci, ma se lo fate rendetevi conto

che è solo un gioco da cui potete uscire in qualsiasi momento. Questo sarà un anno selvaggio, un viaggio selvaggio.

Ciò non significa andare in panico; in realtà, significa ridere. Non significa ritirarsi; significa portare più energia a voi stessi. Non significa che finirete al verde; in realtà, per voi potrebbe essere un anno di grande abbondanza. C'è più energia che mai.

Ne parleremo ancora nei nostri prossimi Shouds, tutti noi. Per ora però, miei cari amici, si tratta davvero di fare un respiro profondo e di ricordarsi che casa sta chiamando. Lei c'è. Lei c'è.

Cosa? Un casino? Noooo.

Detto questo, ricordatevi anche che nonostante l'apparenza delle cose, tutto è bene in tutta la creazione.

Grazie. Grazie. (il pubblico applaude)

Uno stupendo pettegolezzo oggi. Un pettegolezzo stupendo. Grazie.